



**Resoconto intermedio di gestione  
al 31 marzo 2010**

Sommario

<b>INFORMAZIONI GENERALI.....</b>	<b>4</b>
<b>Organi sociali ed informazioni societarie.....</b>	<b>4</b>
<b>Principali dati economici e finanziari del Gruppo Ascopiave.....</b>	<b>5</b>
<b>RELAZIONE SULL' ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PRIMO TRIMESTRE 2010 .....</b>	<b>6</b>
<b>PREMESSA.....</b>	<b>6</b>
<b>La struttura del Gruppo Ascopiave.....</b>	<b>7</b>
<b>Andamento del titolo Ascopiave S.p.A. in Borsa.....</b>	<b>8</b>
<b>Controllo della società .....</b>	<b>9</b>
<b>Rapporti con parti correlate e collegate.....</b>	<b>10</b>
<b>Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre 2010 .....</b>	<b>11</b>
<b>Altri fatti di rilievo .....</b>	<b>11</b>
<b>Distribuzione dividendi .....</b>	<b>11</b>
<b>Azioni proprie .....</b>	<b>11</b>
<b>Evoluzione prevedibile della gestione.....</b>	<b>11</b>
<b>Obiettivi e politiche del Gruppo e descrizione dei rischi .....</b>	<b>12</b>
<b>Altre informazioni.....</b>	<b>13</b>
<b>Stagionalità dell'attività .....</b>	<b>13</b>
<b>Indicatori di performance.....</b>	<b>15</b>
<b>Commento ai risultati economico finanziari del primo trimestre 2010.....</b>	<b>16</b>
<b>Andamento della gestione - I risultati economici del Gruppo.....</b>	<b>16</b>
<b>Andamento della gestione – La situazione finanziaria .....</b>	<b>18</b>
<b>Andamento della gestione – Gli investimenti .....</b>	<b>20</b>
<b>Stato patrimoniale consolidato .....</b>	<b>21</b>
<b>Conto economico consolidato complessivo .....</b>	<b>22</b>
<b>Rendiconto finanziario consolidato.....</b>	<b>23</b>
<b>Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato per i periodi chiusi al 31 marzo 2010 e al 31 marzo 2009 .....</b>	<b>24</b>
<b>NOTE ESPLICATIVE .....</b>	<b>25</b>
<b>Informazioni societarie .....</b>	<b>25</b>
<b>Criteri di consolidamento e Principi contabili .....</b>	<b>25</b>
<b>Area di consolidamento al 31 marzo 2010 .....</b>	<b>26</b>
<b>Uso di stime .....</b>	<b>26</b>
<b>NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....</b>	<b>28</b>
<b>Attività non correnti .....</b>	<b>28</b>
<b>Attività correnti .....</b>	<b>33</b>
<b>Patrimonio netto consolidato.....</b>	<b>36</b>
<b>Passività non correnti .....</b>	<b>36</b>
<b>Passività correnti.....</b>	<b>38</b>

<b>NOTE DI COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO .....</b>	<b>41</b>
<b>Ricavi .....</b>	<b>41</b>
<b>Costi .....</b>	<b>43</b>
<b>Proventi e oneri finanziari.....</b>	<b>47</b>
<b>Imposte.....</b>	<b>47</b>
<b>Componenti non ricorrenti .....</b>	<b>48</b>
<b>Impegni e rischi.....</b>	<b>49</b>
<b>Informativa di settore.....</b>	<b>52</b>
<b>Rapporti con parti correlate .....</b>	<b>53</b>
<b>Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.....</b>	<b>54</b>

**Allegati:**

**Controllo interno**

- Dichiarazione del dirigente preposto – Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell’art.81 –ter del regolamento Consob n.11971;

## INFORMAZIONI GENERALI

### Organi sociali ed informazioni societarie

#### *Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale*

Soggetto	carica	durata carica	data inizio	data fine
Salton Gildo	Presidente Consiglio di Amministrazione*	2008-2010	28/04/2008	30/04/2011
Beninatto Alfonso	Consigliere	2008-2010	28/04/2008	30/04/2011
Bortolin Gianantonio	Consigliere	2008-2010	28/04/2008	30/04/2011
Trinca Flavio	Consigliere indipendente	2008-2010	28/04/2008	30/04/2011
Fassina Alessandro	Consigliere indipendente	2008-2010	28/04/2008	30/04/2011

(\*) Poteri ed attribuzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, nei limiti previsti dalla legge e dallo Statuto e nel rispetto delle riserve di competenza dell'Assemblea dei soci, del Consiglio di Amministrazione, secondo le delibere del Consiglio di Amministrazione.

Soggetto	carica	durata carica	data inizio	data fine
Nicolai Paolo	Presidente del collegio sindacale	2008-2010	13/11/2008	30/04/2011
Sforza Fabio	Sindaco effettivo	2008-2010	28/04/2008	30/04/2011
Saccardi Giuliano	Sindaco effettivo	2008-2010	28/04/2008	30/04/2011

Comitato per il controllo interno	Comitato per la remunerazione
Flavio Trinca	Alfonso Beninatto
Alfonso Beninatto	Flavio Trinca
Alessandro Fassina	Alessandro Fassina

#### *Società di Revisione*

Reconta Ernst & Young S.p.A.

#### *Sede legale e dati societari*

Ascopiave S.p.A.  
Via Verizzo, 1030  
I-31053 Pieve di Soligo TV Italia  
Tel: +39 0438 980098  
Fax: +39 0438 82096  
Cap. Soc.: Euro 234.411.575 i.v.  
P.IVA 03916270261  
e-mail : info@ascopiave.it

#### *Investor relations*

Tel. +39 0438 980098

fax +39 0438 964779

e-mail : investor.relations@ascopiave.it

## Principali dati economici e finanziari del Gruppo Ascopiave

### Dati economici

(migliaia di Euro)	primo trimestre 2010	% dei ricavi	primo trimestre 2009	% dei ricavi
Ricavi	293.668	100,0%	356.260	100,0%
Margine operativo lordo	31.544	10,7%	28.755	8,1%
Risultato operativo	26.104	8,9%	23.945	6,7%
Utile/perdita del periodo del gruppo	14.757	5,0%	12.371	3,5%

\* Si precisa che per margine operativo lordo si intende il risultato prima di ammortamenti, svalutazione crediti, gestione finanziaria ed imposte.

### Dati patrimoniali

(migliaia di Euro)	31.03.2010	31.12.2009
Capitale circolante netto*	73.766	33.721
Immobilizzazioni e altre attività non correnti	462.505	459.930
Passività correnti (escluso finanziamenti)	(45.852)	(44.468)
<b>Capitale investito netto**</b>	<b>490.419</b>	<b>449.183</b>
Posizione finanziaria netta	(106.046)	(79.088)
Patrimonio netto Totale	(384.373)	(370.096)
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>(490.419)</b>	<b>(449.183)</b>

\* Si precisa che per "Capitale circolante netto" si intende la somma di rimanenze di magazzino, crediti commerciali, crediti tributari, altre attività correnti, debiti commerciali, debiti tributari (entro 12 mesi) e altre passività correnti.

\*\* Si precisa che per "Capitale investito netto" si intende la somma algebrica tra Capitale circolante netto (come sopra definito), immobilizzazioni, altre attività non correnti e passività non correnti.

### Dati dei flussi monetari

(Migliaia di Euro)	primo trimestre 2010	primo trimestre 2009
<b>Risultato netto della società</b>	<b>13.969</b>	<b>11.976</b>
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	(24.412)	(30.555)
Flussi di cassa utilizzati dall'attività di investimento	(6.808)	(3.885)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di finanziamento	15.884	83.221
<b>Flusso monetario del periodo</b>	<b>(15.336)</b>	<b>48.781</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>20.842</b>	<b>27.565</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>5.506</b>	<b>76.346</b>

## **RELAZIONE SULL' ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PRIMO TRIMESTRE 2010**

### **PREMESSA**

Il Gruppo Ascopiave chiude il primo trimestre 2010 con un utile netto di 14,8 milioni di Euro.

Il patrimonio netto consolidato alla fine del periodo considerato ammonta a 384,4 milioni di Euro ed il capitale investito netto a 490,4 milioni di Euro.

Nel primo trimestre 2010 il Gruppo ha realizzato investimenti netti per 6,8 milioni di Euro prevalentemente nello sviluppo, manutenzione e ammodernamento delle reti e degli impianti di distribuzione del gas.

### **Attività**

Il Gruppo Ascopiave opera principalmente nei settori della distribuzione e della vendita di gas naturale ai consumatori finali, oltre che in altri settori correlati al core business, quali la vendita di energia elettrica, la cogenerazione, la gestione calore e la produzione di energia elettrica tramite impianti fotovoltaici.

Per ampiezza del bacino di clientela e per quantitativi di gas venduto, Ascopiave è attualmente uno dei principali operatori del settore del gas naturale in ambito nazionale.

Il Gruppo Ascopiave detiene concessioni e affidamenti diretti per la gestione dell'attività di distribuzione in 183 Comuni, fornendo il servizio ad un bacino di utenza di oltre un milione di abitanti. Il Gruppo è proprietario della rete di distribuzione gestita, che si estende per oltre 7.500 chilometri.

L'attività di vendita di gas naturale è svolta attraverso diverse società, alcune delle quali controllate con quote maggioritarie, altre partecipate al 49%-51% e sulle quali il Gruppo Ascopiave esercita un controllo congiunto con gli altri soci. Complessivamente considerate, le società controllate e partecipate forniscono gas a circa 750.000 clienti finali.

Dal 2007 il Gruppo Ascopiave, sfruttando la propria posizione di leadership sul mercato, opera anche come grossista e trader di gas.

### **Obiettivi strategici**

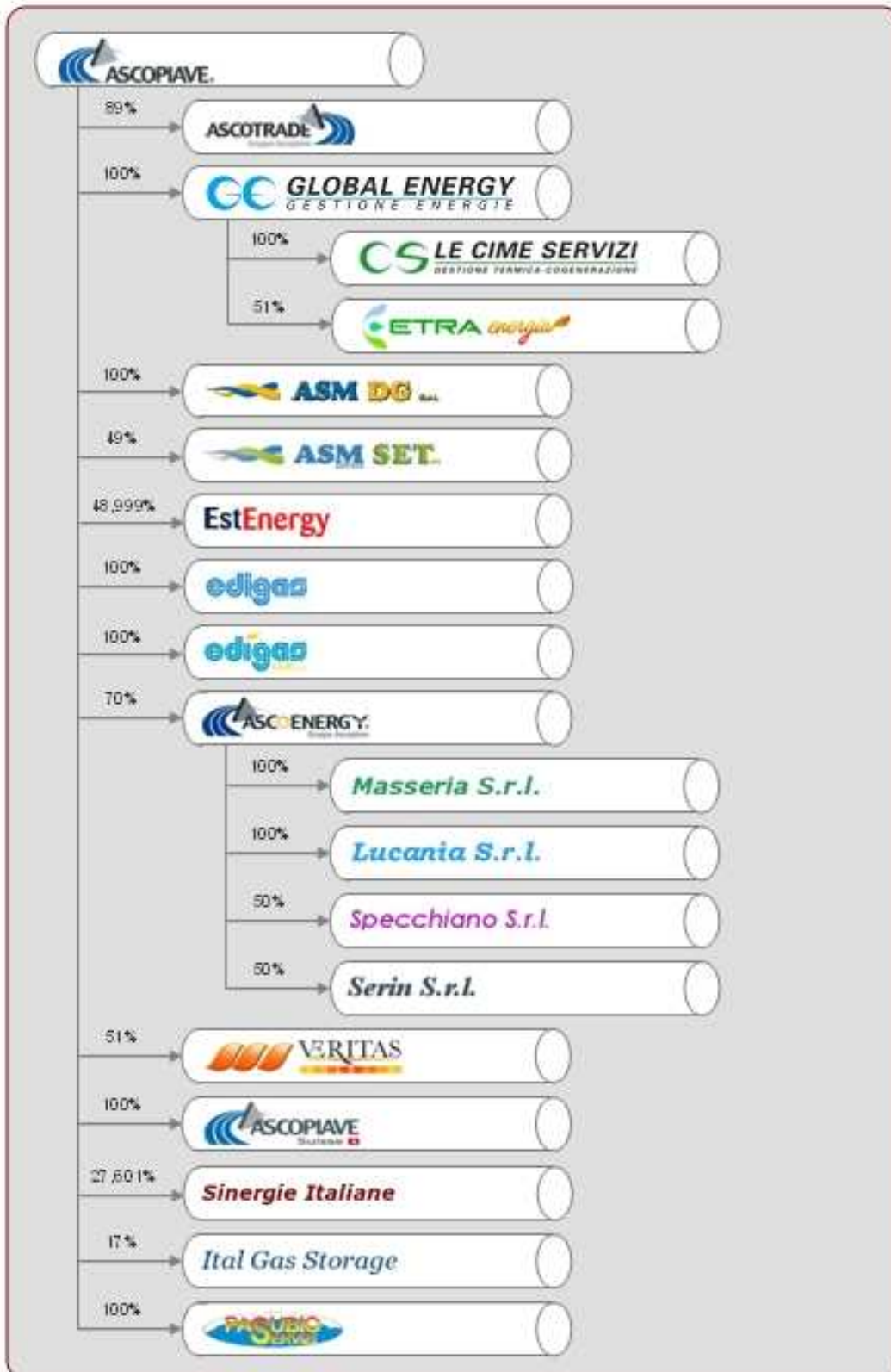
Il Gruppo Ascopiave si propone di perseguire una strategia focalizzata sulla creazione di valore per i propri stakeholders, sul mantenimento dei livelli di eccellenza nella qualità dei servizi offerti, nel rispetto dell'ambiente e delle istanze sociali per valorizzare il contesto in cui opera.

Il Gruppo Ascopiave intende consolidare la propria posizione di leadership nel settore del gas a livello regionale e mira a raggiungere posizioni di rilievo anche in ambito nazionale, traendo vantaggio dal processo di liberalizzazione in atto.

In tal senso il Gruppo Ascopiave persegue una strategia di sviluppo le cui principali direttrici sono costituite dalla crescita dimensionale, dall'integrazione a monte nella filiera, dalla diversificazione in altri comparti del settore energetico sinergici con il core business e dal miglioramento dei processi operativi.

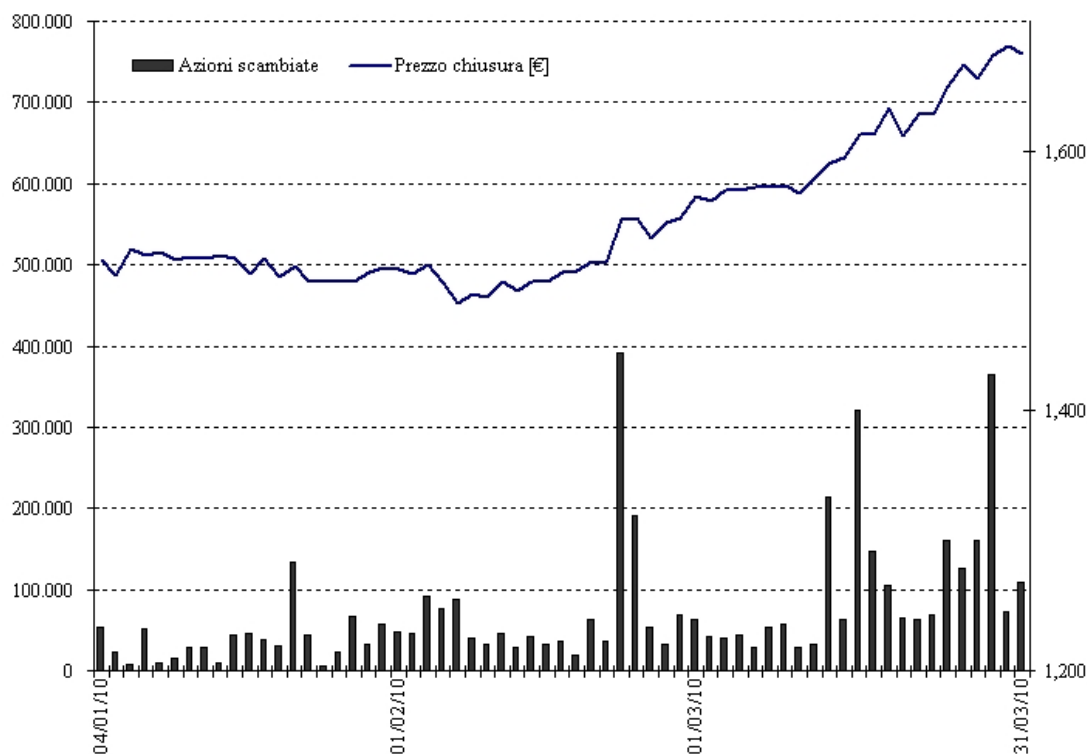
## La struttura del Gruppo Ascopiave

Nel prospetto che segue si presenta la struttura societaria del Gruppo Ascopiave aggiornata al 31 marzo 2010 che opera a mezzo di 20 società.



## Andamento del titolo Ascopiave S.p.A. in Borsa

Alla data del 31 marzo 2010 il titolo Ascopiave registrava una quotazione pari a 1,675 Euro per azione, con una crescita di circa 10,5 punti percentuali rispetto alla quotazione di inizio 2010 (1,516 Euro per azione, riferita al 4 gennaio 2010). La capitalizzazione di Borsa al 31 marzo 2010 risultava pari a 390,96 milioni di Euro.



La quotazione del titolo nel corso del primo trimestre 2010 ha evidenziato una crescita (+10,5%) superiore a quella dell'indice settoriale FTSE Italia Servizi di Pubblica Utilità che, nello stesso periodo, ha fatto segnare un rialzo del 3,0%. L'indice FTSE All-Share (che ha sostituito l'indice Mibtel) ha invece registrato una performance negativa, subendo, nel primo trimestre dell'anno, una flessione di 2,5 punti percentuali.

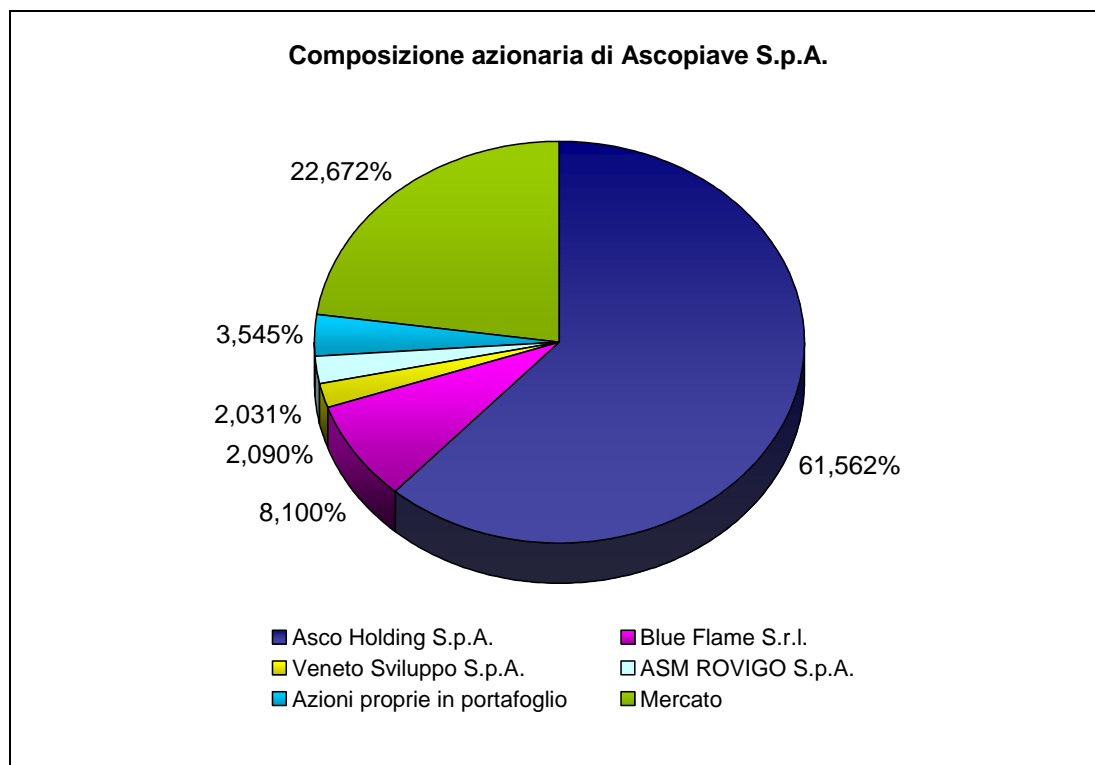
Nella tabella che segue si riportano i principali dati azionari e borsistici al 31 marzo 2010:

Dati azionari e borsistici	31 marzo 2010
Utile per azione (Euro)	0,06
Patrimonio netto per azione (Euro)	1,62
Prezzo di collocamento (Euro)	1,80
Prezzo di chiusura (Euro)	1,675
Prezzo massimo annuo (Euro)	1,681
Prezzo minimo annuo (Euro)	1,483
Capitalizzazione di borsa (Milioni di Euro)	390,96
N. di azioni in circolazione	226.101.966
N. di azioni che compongono il capitale sociale	234.411.575
N. di azioni proprie in portafoglio	8.309.609

### Controllo della società

Alla data del 31 marzo 2010 Asco Holding S.p.A. controlla direttamente il capitale di Ascopiave S.p.A. in misura pari al 61,562%.

La composizione azionaria di Ascopiave S.p.A. in base al numero di azioni possedute è la seguente\*:



\* Elaborazione della società su dati relativi al modello 120/A alla data dell'11 maggio 2010 depositato presso la Consob.

## **Corporate Governance e Codice Etico**

Nel corso del primo trimestre 2010 Ascopiave S.p.A. ha continuato il processo di implementazione operativa della corporate governance impostata nel corso degli esercizi precedenti, apportando ulteriori miglioramenti agli strumenti diretti a tutelare gli interessi degli investitori.

### **Controllo interno**

Le attività di verifica del controllo interno si sono concretizzate nell'esecuzione di un piano di audit che coinvolgerà i principali processi decisionali, con particolare riguardo verso le aree di business ritenute maggiormente strategiche.

L'Organismo di Vigilanza inoltre sta dando esecuzione ad un proprio piano diretto a rilevare l'esistenza di eventuali rischi ex D.Lgs. 231/2001, nonché ottimizzare i sistemi di controllo della società.

### **Dirigente preposto**

Il Dirigente preposto, con l'ausilio della funzione di internal audit, ha rivisto nell'ambito delle attività di verifica, l'adeguatezza delle procedure ed ha proseguito nell'attività di monitoraggio delle procedure ritenute rilevanti con riferimento alle situazioni intermedie.

### **Codice Etico**

La Società ha continuato la propria attività di promozione, conoscenza e comprensione del Codice Etico nei confronti di tutti i suoi interlocutori, specie nell'ambito dei rapporti commerciali e istituzionali.

Si ricorda che i documenti di corporate governance sono consultabili alla sezione investor relations del sito [www.ascopiave.it](http://www.ascopiave.it)

## **Rapporti con parti correlate e collegate**

Il Gruppo intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di costi di esercizio:

- Acquisto di servizi telematici e informatici dalla consociata ASCO TLC S.p.A.;
- Acquisto di materiali per la produzione e di servizi di manutenzione dalla consociata SEVEN CENTER S.r.l.;
- Acquisto di gas dalla collegata Sinergie Italiane S.r.l..

Il Gruppo intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di ricavi di esercizio:

- Locazione di immobili di proprietà verso la consociata ASCO TLC S.p.A.;
- Rapporti di conto corrente di corrispondenza attivi verso Estenergy S.r.l. e verso Veritas Energia S.r.l.;
- Servizi del personale Ascopiave S.p.A. alla collegata Sinergie Italiane S.r.l.;
- Servizi del personale Ascopiave S.p.A. verso Asm Set S.r.l..

Si evidenzia che tali rapporti sono improntati alla massima trasparenza ed a condizioni di mercato.

## **Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre 2010**

In data 23 febbraio 2010, è stato inaugurato a Palo del Colle (BA), un nuovo importante impianto fotovoltaico nato dalla Joint Venture paritetica tra Agroenergetica S.r.l., società del Gruppo Casillo, leader mondiale nel settore del grano, e Ascoenergy S.r.l., società controllata dal Gruppo Ascopiave, tra i leader nella vendita di gas naturale in Italia, quotato in Borsa nel segmento Star.

Entrambe le società hanno infatti creato all'interno del proprio Gruppo una Business Unit per le Energie Alternative ed hanno congiuntamente elaborato un progetto che, dopo quello di Palo del Colle, prevede la realizzazione, sempre da parte di Scheuten Solar, di un'altra serie di impianti di cui quattro in avanzata fase di realizzazione e prossimi all'entrata in esercizio. Il programma di sviluppo della Joint Venture porterà all'installazione di svariati impianti localizzati principalmente nel Sud Italia.

## **Altri fatti di rilievo**

### **Distribuzione dividendi**

In data 28 aprile 2010, l'assemblea di Ascopiave S.p.A. ha deliberato la distribuzione di dividendi per una somma pari ad Euro 0,09 per azione con diritto di stacco della cedola al 10 maggio 2010 e pagamento al 13 maggio 2010 per un importo complessivo pari ad Euro 21.097 migliaia.

### **Azioni proprie**

Ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs 127 2 d), si dà atto che la società alla data del 31 marzo 2010 possiede azioni proprie per un valore pari ad Euro 12.273 migliaia, che risultano contabilizzate a riduzione delle altre riserve come si può riscontrare nel prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'anno 2010 si presenta come un anno difficile per l'economia internazionale e ciò potrà avere dei riflessi anche sull'attività e sui risultati del Gruppo. Le vendite di gas al comparto industriale e microbusiness potrebbero essere penalizzate a causa del persistere della crisi economica. Si ritiene che, in ipotesi climatiche normali e senza subire delle forti perdite di volumi sul segmento industriale microbusiness, anche grazie all'ampliamento del perimetro di consolidamento e al buon livello dei consumi registrato nel primo trimestre (a parità di perimetro di consolidamento :+7,0% per le società consolidate integralmente e +12,6% per le società consolidate pro-quota), nel 2010 i volumi di gas venduti possano almeno pareggiare quelli dello scorso anno e che il Gruppo possa almeno confermare i risultati conseguiti nel 2009.

Il Gruppo è inserito in un contesto settoriale di concentrazione dell'offerta che potrebbe consentirgli delle opportunità di crescita per linee esterne attraverso la conclusione di nuove operazioni di acquisizione e/o aggregazione aziendale.

In questo caso i risultati del 2010, sia in termini di volume di attività che di redditività, potrebbero cambiare anche in misura significativa.

### **Obiettivi e politiche del Gruppo e descrizione dei rischi**

Segnaliamo che i principali strumenti finanziari in uso presso il Gruppo sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali, dalle disponibilità liquide, dall'indebitamento bancario e da altre forme di finanziamento. Si ritiene che il Gruppo non sia esposto ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando la rilevante numerosità della clientela e la scarsa rischiosità fisiologica rilevata nel servizio di somministrazione del gas. A presidio di residuali rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un fondo svalutazione crediti pari circa al 3,5% dell'ammontare lordo dei crediti verso terzi. Le operazioni commerciali significative avvengono in Italia. Relativamente alla gestione finanziaria della società, gli amministratori valutano la generazione di liquidità, derivante dalla gestione, congrua a coprire le sue esigenze. I principali impegni di pagamento aperti al 31 marzo 2010 sono associati ai contratti di fornitura del gas naturale.

## **Altre informazioni**

### **Stagionalità dell'attività**

Il consumo di gas varia in modo considerevole su base stagionale, con una maggiore richiesta nel periodo invernale in relazione ai maggiori consumi per uso riscaldamento.

La stagionalità influenza l'andamento dei ricavi di vendita di gas e i costi di approvvigionamento, mentre gli altri costi di gestione sono fissi e sostenuti dal Gruppo in modo omogeneo nel corso dell'anno.

La stagionalità dell'attività svolta influenza anche l'andamento della posizione finanziaria netta del Gruppo, in quanto i cicli di fatturazione attiva e passiva non sono tra loro allineati e dipendono anch'essi dall'andamento dei volumi di gas venduti e acquistati in corso d'anno.

Pertanto, i dati e le informazioni contenute nei prospetti contabili intermedi non consentono di trarre immediatamente indicazioni rappresentative dell'andamento complessivo dell'anno.

Con la deliberazione ARG/gas 159/08 l'Autorità ha approvato la nuova regolazione delle tariffe per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale (RTDG<sup>(1)</sup>) valida per il cosiddetto "terzo periodo regolatorio", che si articola in quattro anni solari a partire dal 2009. La RTDG<sup>(1)</sup> è stata oggetto di successivi interventi e modifiche da parte dell'Autorità. Tra le novità più rilevanti della nuova regolazione vi è l'introduzione di un meccanismo di perequazione tariffaria, che consente alle imprese di affrancare i propri ricavi tariffari dalla variabile climatica.

Dato che i ricavi di distribuzione cui le imprese sono titolate con riferimento ad un determinato periodo temporale - in virtù del sistema di perequazione - sono indipendenti dai volumi di gas distribuito nel periodo stesso e che inoltre i costi per la gestione del servizio sono indipendenti rispetto all'andamento dei consumi - essendo sostenuti in modo omogeneo nel corso dell'anno - i ricavi tariffari di distribuzione vengono coerentemente contabilizzati per quote mensili costanti. Nel primo trimestre del 2010 questo comporta la contabilizzazione di ricavi pari a un quarto del valore del Vincolo dei Ricavi riconosciuto alle imprese di distribuzione del Gruppo per l'intero anno 2010, Vincolo che è stato determinato sulla base delle tariffe di riferimento approvate dall'Autorità con Deliberazione n. 206/2009.

Si segnala che questa modalità di contabilizzazione dei ricavi tariffari è stata adottata dalle società del Gruppo a partire dalla redazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009, quando si sono risolti alcuni elementi di incertezza che incidevano sull'applicazione concreta del nuovo metodo tariffario. I ricavi stanziati nella relazione trimestrale al 31 marzo 2009 avevano invece seguito una modalità di calcolo diversa, essendo stati allineati agli importi addebitati ai clienti finali in relazione ai consumi del trimestre sulla base delle tariffe dell'anno termico precedente (2007-2008).

La circostanza indicata rende non confrontabili i risultati reddituali del primo trimestre 2010 con quelli evidenziati nel primo trimestre del 2009.

Si stima che la nuova modalità di iscrizione dei ricavi tariffari del servizio di distribuzione e misura del gas naturale abbia avuto un impatto negativo sul risultato operativo del Gruppo del 1° trimestre 2010 di 7.533 migliaia di Euro.

L'importo rappresenta i minori ricavi di distribuzione che avrebbero dovuto essere stanziati nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 nel caso in cui essi fossero stati contabilizzati per quote costanti mensili, prendendo come base di calcolo gli interi ricavi netti per il servizio di distribuzione realizzati dalle società del Gruppo nell'intero esercizio 2009.

1) RTDG : Tariffe per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale

Si evidenziano nello schema seguente le variazioni sul conto economico rispetto al 1° trimestre 2009:

	1° trimestre 2009	1° trimestre 2009 quote costanti	Variazioni 1°trimestre 2009 quote costanti	1° trimestre 2010	Variazione 1° trimestre 2009 - 1°trimestre 2010
Ricavi	356.260	348.727	(7.533)	293.668	(55.059)
Costi operativi	327.505	327.505		262.124	(65.381)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>28.755</b>	<b>21.222</b>	<b>(7.533)</b>	<b>31.544</b>	<b>10.322</b>
Ammortamenti	3.816	3.816		4.134	318
Accantonamento rischi su crediti	994	994		1.306	312
<b>Risultato operativo</b>	<b>23.945</b>	<b>16.412</b>	<b>(7.533)</b>	<b>26.104</b>	<b>9.692</b>

Il risultato operativo del primo trimestre 2010 confrontato con il risultato operativo del primo trimestre 2009 ricalcolato a quote costanti rispetto ai ricavi della distribuzione del gas, passa da Euro 16.412 migliaia ad Euro 26.104 migliaia con un incremento pari ad Euro 9.692 migliaia.

*Indicatori di performance*

Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione Consob DEM 6064293 del 28 luglio 2006 e dalla raccomandazione CESR/05-178b sugli indicatori alternativi di performance, si segnala che il Gruppo ritiene utili ai fini del monitoraggio del proprio business, oltre ai normali indicatori di performance stabiliti dai Principi contabili internazionali IAS/IFRS, anche altri indicatori di performance che, ancorché non specificamente statuiti dai sopraccitati principi, rivestono particolare rilevanza. In particolare si segnalano i seguenti indicatori:

- **Margine operativo lordo (Ebitda)**: viene definito dalla Società come il risultato prima di ammortamenti, svalutazione crediti, gestione finanziaria ed imposte;
- **Risultato operativo**: tale indicatore è previsto anche dai principi contabili di riferimento ed è definito come il margine operativo (Ebit) meno il saldo dei costi e proventi non ricorrenti. Si segnala che tale ultima voce include le sopravvenienze attive e passive, le plusvalenze e minusvalenze per alienazione cespiti, rimborsi assicurativi, contributi e altre componenti positive e negative di minore rilevanza.

**Commento ai risultati economico finanziari del primo trimestre 2010****Andamento della gestione - I risultati economici del Gruppo**

	<b>primo trimestre 2010</b>	<b>% dei ricavi</b>	<b>primo trimestre 2009</b>	<b>% dei ricavi</b>
Ricavi	293.668	100,0%	356.260	100,0%
Costi operativi	262.124	89,3%	327.505	91,9%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>31.544</b>	<b>10,7%</b>	<b>28.755</b>	<b>8,1%</b>
Ammortamenti	4.134	1,4%	3.816	1,1%
Accantonamento rischi su crediti	1.306	0,4%	994	0,3%
<b>Risultato operativo</b>	<b>26.104</b>	<b>8,9%</b>	<b>23.945</b>	<b>6,7%</b>
Proventi finanziari	181	0,1%	155	0,0%
Oneri finanziari	480	0,2%	2.450	0,7%
Valutazione delle imprese collegate con il metodo del patrimonio netto	(1.516)	0,5%	1.404	0,4%
<b>Utile ante imposte</b>	<b>24.289</b>	<b>8,3%</b>	<b>20.245</b>	<b>5,7%</b>
Imposte del periodo	9.532	3,2%	7.874	2,2%
<b>Utile/perdita del periodo del gruppo</b>	<b>14.757</b>	<b>5,0%</b>	<b>12.371</b>	<b>3,5%</b>
Risultato dell'esercizio di Gruppo	13.969	4,8%	11.975	3,4%
Risultato del periodo di Terzi	789	0,3%	396	0,1%

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che gli indicatori alternativi di Performance sono definiti alla pagina 21 della presente relazione

Nel corso del primo trimestre 2010 i ricavi ammontano ad Euro 293.668 migliaia contro Euro 356.260 del primo trimestre dell'esercizio precedente, con una diminuzione di Euro 62.592 migliaia, pari al 17,6%. La tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi.

<b>Descrizione</b>	<b>31.03.2010</b>	<b>31.03.2009</b>
Ricavi da trasporto del gas	3.191	1.982
Ricavi da vendita gas	268.663	334.212
Ricavi da vendita energia elettrica	15.633	13.891
Ricavi per servizi di allacciamento	1.681	1.743
Ricavi da servizi di fornitura calore	1.156	1.892
Ricavi da servizi di distribuzione	1.781	1.295
Ricavi da servizi di bollettazione e tributi	36	48
Ricavi da servizi generali a società del gruppo	502	194
Altri ricavi	1.024	1.002
<b>Ricavi</b>	<b>293.668</b>	<b>356.260</b>

La riduzione dei **ricavi** è principalmente relativo all'**attività di vendita gas**, che passano da Euro 334.212 migliaia a Euro 268.663, registrando un decremento di Euro 65.549 migliaia (19,6%); tale variazione è stata determinata dai seguenti fattori:

- ✓ contrazione delle vendite del Gruppo come trader e grossista che passano da Euro 92.573 migliaia a Euro 53.651 migliaia (Euro 38.922 migliaia con una variazione percentuale di 42,0%);

- ✓ alla diminuzione del fatturato verso il mercato finale al netto del contributo di Pasubio Servizi S.r.l., società acquisita nel corso del secondo semestre 2009 e pertanto non consolidata nel primo trimestre dell'esercizio precedente, (Euro 47.760 migliaia, nonostante l'aumento dei volumi venduti che passano da 622,0 milioni di mc a 679,6 milioni di mc), derivante dalla diminuzione della tariffa media di vendita.:
- ✓ consolidamento dei risultati economici di Pasubio Servizi S.r.l. che ha contribuito alla crescita dei ricavi di vendita gas per Euro 21.133 migliaia;

In crescita i **ricavi da vendita di energia elettrica** (+12,5%), per effetto principalmente del consolidamento dei dati economici di Pasubio Servizi S.r.l. (ricavi per Euro 523 migliaia) e dei maggiori quantitativi di energia elettrica venduti.

L'ampliamento dell'area di consolidamento (dati economici di Pasubio Servizi S.r.l.) ha determinato un aumento del **Margine Operativo Lordo** di circa Euro 1.780 migliaia, mentre i margini realizzati sul perimetro delle attività consolidate nel 2009 hanno registrato una crescita di Euro 1.009 migliaia.

L'incremento è dovuto all'applicazione delle nuove tariffe di distribuzione del gas (- Euro 6.499 migliaia), dal miglioramento dei margini commerciali sull'attività di vendita e trading di gas (+ Euro 6.259 migliaia), e da un decremento dei costi netti di gestione per Euro 1.249 migliaia.

Il differenziale negativo dovuto all'applicazione delle nuove tariffe di distribuzione del gas (- Euro 6.499 migliaia) deriva dalla nuova modalità di iscrizione dei ricavi di vettoriamento da parte delle società di distribuzione del Gruppo.

Nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009, infatti, le società di distribuzione del Gruppo hanno stanziato ricavi di distribuzione per importi corrispondenti a quanto fatturato alle società di vendita nel primo trimestre 2009 sulla base delle opzioni tariffarie valide per l'esercizio termico 2007-2008, la cui applicazione era stata prorogata dall'Autorità per tutto il primo semestre dell'anno, prima a titolo di acconto (Deliberazione AEEG n. 159/08) e quindi, in virtù di una successiva modifica normativa (Deliberazione AEEG n. 79/09), a titolo definitivo.

A partire dalla redazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 invece, e quindi anche per il primo trimestre 2010, le società di distribuzione del Gruppo adottano una diversa modalità di iscrizione dei ricavi di vettoriamento la quale, in coerenza con la nuova disciplina che regola la determinazione e l'applicazione delle tariffe di distribuzione e misura del gas naturale nel "cosiddetto terzo periodo regolatorio", prevede un loro stanziamento per quote costanti mensili sulla base del valore annuo del Vincolo dei Ricavi.

L'impatto negativo sui margini reddituali della nuova modalità di iscrizione dei ricavi di vettoriamento può essere stimato in circa Euro 7.533 migliaia.

Esso è pari alla differenza tra i ricavi di vettoriamento effettivamente stanziati dalle società di distribuzione del Gruppo nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 (Euro 20.887 migliaia) e il valore che avrebbe dovuto essere stanziato adottando il nuovo metodo di contabilizzazione, assunto pari ad un quarto dei ricavi di distribuzione realizzati dal Gruppo nell'intero esercizio 2009 (Euro 13.354 migliaia).

Normalizzando il conto economico del primo trimestre del 2009 rispetto al nuovo criterio di contabilizzazione dei ricavi di vettoriamento, il margine operativo lordo al 31 marzo 2009 si attesterebbe a Euro 21.202 migliaia.

La variazione del margine operativo lordo del primo trimestre del 2010 rispetto a tale margine normalizzato si incrementerebbe pertanto, al netto del contributo di Pasubio Servizi S.r.l., di + Euro 8.542 migliaia (40,3%), spiegato, oltreché dall'incremento dei ricavi tariffari di distribuzione normalizzati (Euro 1.035 migliaia), come già accennato

precedentemente, dall'aumento dei margini commerciali sull'attività di vendita e trading di gas (+ Euro 6.259 migliaia), e dal decremento dei costi netti di gestione per Euro 1.249 migliaia,

L'incremento della marginalità sull'attività di vendita è stato determinato principalmente dai seguenti fattori :

- ✓ aumento della marginalità media dovuto a migliori condizioni di approvvigionamento;
- ✓ all'applicazione delle nuove tariffe di vendita in seguito all'introduzione della disciplina dettata dalla Deliberazione dell'Autorità n. 64/09 e seguenti;
- ✓ recupero di marginalità unitaria sui contratti di vendita che prevedono formule di indicizzazione nelle tariffe di vendita non allineate a quelle in acquisto che avevano influenzato negativamente i margini commerciali dell'Esercizio precedente.

Il **risultato operativo** si incrementa di Euro 2.159 migliaia, passando da Euro 23.945 migliaia ad Euro 26.104 migliaia. Il reddito operativo del periodo è influenzato negativamente rispetto all'esercizio precedente dall'aumento sia degli ammortamenti, per Euro 318 migliaia, sia dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti, per Euro 312 migliaia (di cui Euro 144 migliaia dovuto alla variazione del perimetro di consolidamento dei dati economici).

La gestione finanziaria impatta negativamente sul risultato dell'Esercizio per Euro 1.815 migliaia, principalmente per effetto dell'iscrizione di un onere, pari a Euro 1.516 migliaia, dovuto al consolidamento pro-quota della società collegata Sinergie Italiane S.r.l con il metodo del Patrimonio Netto, e pertanto il **risultato ante-imposte** ammonta ad Euro 24.289 migliaia, in aumento rispetto al primo trimestre 2009 di Euro 4.044 migliaia.

Le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 9.532 migliaia, portando il **risultato netto** del periodo ad Euro 12.371 migliaia.

#### **Andamento della gestione – La situazione finanziaria**

La tabella che segue mostra la composizione della posizione finanziaria netta così come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

Descrizione	31.03.2010	31.12.2009
A Cassa	19	30
B Altre disponibilità liquide	5.487	20.811
C Titoli detenuti per la negoziazione		
<b>D Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>5.506</b>	<b>20.842</b>
E Crediti finanziari correnti	7.084	2.295
F Debiti bancari correnti	(99.008)	(93.679)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(950)	(954)
H Altri debiti finanziari correnti	(13.618)	(2.519)
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>(113.575)</b>	<b>(97.152)</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>(100.985)</b>	<b>(74.015)</b>
K Debiti bancari non correnti	(4.326)	(4.326)
L Obbligazioni emesse		
M Altri debiti non correnti	(734)	(746)
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>(5.061)</b>	<b>(5.073)</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>(106.046)</b>	<b>(79.088)</b>

La posizione finanziaria passa da Euro 79.088 migliaia ad Euro 106.046 migliaia, registrando un incremento di Euro 26.958 migliaia.

Si presentano di seguito alcuni dati relativi ai flussi finanziari del Gruppo:

(Migliaia di Euro)	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009
Risultato netto del gruppo	13.969	11.976
Ammortamenti	4.134	3.816
Svalutazione dei crediti	1.306	994
<b>(a) Autofinanziamento</b>	<b>19.408</b>	<b>16.786</b>
<b>(b) Rettifiche per raccordare l'utile netto alla variazione della posizione finanziaria generata dalla gestione operativa:</b>	<b>(39.031)</b>	<b>(41.319)</b>
<b>(c) Variazione della posizione finanziaria generata dall'attività operativa = (a) + (b)</b>	<b>(19.623)</b>	<b>(24.532)</b>
<b>(d) Variazione della posizione finanziaria generata dall'attività di investimento</b>	<b>(6.808)</b>	<b>(9.889)</b>
<b>(e) Altre variazioni della posizione finanziaria</b>	<b>(527)</b>	<b>(2.851)</b>
<b>Variazione della posizione finanziaria netta = (c) + (d) + (e)</b>	<b>(26.958)</b>	<b>(37.273)</b>

Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa, negativo per Euro 19.623 migliaia, è stato determinato dalle significative variazioni di capitale circolante netto investito, che hanno generato un fabbisogno di cassa per Euro 39.031 migliaia, parzialmente compensato da autofinanziamento (Euro 19.408 migliaia). L'incremento del Capitale circolante investito netto è spiegato principalmente dal ritardo fisiologico del ciclo finanziario attivo rispetto a quello passivo nell'attività di vendita gas, che nel periodo invernale pesa in modo significativo; il fabbisogno di cassa così generato è stato solo parzialmente compensato dalla gestione dei pagamenti/incassi delle imposte di consumo e dalla variazione della posizione IVA.

L'attività di investimento ha generato un fabbisogno di cassa di Euro 6.808 migliaia al lordo delle dismissioni, dovuto principalmente agli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali; relativamente al dettaglio di tali investimenti si rimanda al paragrafo successivo.

Le altre variazioni della posizione finanziaria netta, pari a Euro 527 migliaia, sono legate ai movimenti di patrimonio netto principalmente dovuti all'acquisto di azioni proprie.

#### Andamento della gestione – Gli investimenti

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del primo trimestre dell'esercizio in corso risultano pari ad Euro 6.676 migliaia.

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>31.03.2010</b>
Avviamento	0
Diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegneria	9
Concessioni, licenze, marchi e diritti	43
Altre immobilizzazioni immateriali	1.860
Impianti e macchinari in regime di concessione	1.136
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	1.582
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.630</b>
Terreni e fabbricati	1
Impianti e macchinari	49
Attrezzature industriali e commerciali	3
Altri beni	327
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	1.666
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.046</b>
<b>Totale Investimenti</b>	<b>6.676</b>

Gli investimenti effettuati nel corso del primo trimestre dell'esercizio in immobilizzazioni immateriali risultano pari ad Euro 4.630 migliaia e sono principalmente relativi all'acquisto di titoli di efficienza energetica per Euro 1.852 migliaia, iscritti nella voce altre immobilizzazioni immateriali, ed alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'attività di distribuzione del gas naturale per Euro 1.136 migliaia, iscritte nella voce impianti e macchinari in regime di concessione in ragione dell'entrata in vigore del principio IFRIC 12. Gli investimenti effettuati in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione sono principalmente relativi a costi sostenuti per la realizzazione della rete di distribuzione non ultimata alla data di chiusura del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010.

Al termine del primo trimestre dell'esercizio in corso gli investimenti in immobilizzazioni materiali risultano pari ad Euro 2.046 migliaia e sono principalmente relativi a costi sostenuti per la realizzazione di infrastrutture in corso di costruzione. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso sono principalmente relativi a costi sostenuti per la costruzione dell'edificio polivalente sito in via Verizzo nel comune di Pieve di Soligo per Euro 1.258 migliaia, ed alla realizzazione di impianti fotovoltaici e di cogenerazione.

**Prospetti del bilancio consolidato al 31 marzo 2010****Stato patrimoniale consolidato**

(migliaia di Euro)		31.03.2010	31.12.2009
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Avviamento	(1)	92.225	92.225
Altre immobilizzazioni immateriali	(2)	321.825	320.857
Immobilizzazioni materiali	(3)	32.932	31.431
Partecipazioni	(4)	986	782
Altre attività non correnti	(5)	3.537	3.686
Imposte anticipate	(6)	11.000	10.950
<b>Attività non correnti</b>		<b>462.505</b>	<b>459.930</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	(7)	3.889	3.427
Crediti commerciali	(8)	328.796	187.367
Altre attività correnti	(9)	23.644	20.380
Attività finanziarie correnti	(10)	7.084	2.295
Crediti tributari	(11)	285	623
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(12)	5.506	20.842
<b>Attività correnti</b>		<b>369.204</b>	<b>234.933</b>
<b>Attività</b>		<b>831.709</b>	<b>694.863</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio netto Totale</b>			
Capitale sociale		234.412	234.412
Riserve		132.352	107.545
Risultato del periodo		13.969	25.288
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>380.733</b>	<b>367.245</b>
<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>		<b>3.641</b>	<b>2.851</b>
<b>Patrimonio netto Totale</b>	(13)	<b>384.373</b>	<b>370.096</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Fondi rischi ed oneri	(14)	1.958	476
Trattamento di fine rapporto	(15)	2.918	2.937
finanziamenti a medio e lungo termine	(16)	4.326	4.326
Altre passività non correnti	(17)	14.290	14.149
Passività finanziarie non correnti	(18)	734	746
Imposte differite	(19)	26.687	26.905
<b>Passività non correnti</b>		<b>50.913</b>	<b>49.540</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti verso banche e finanziamenti	(20)	99.957	94.632
Debiti commerciali	(21)	173.070	151.861
Debiti tributari	(22)	4.623	988
Altre passività correnti	(23)	105.154	25.226
Passività finanziarie correnti	(24)	13.618	2.519
<b>Passività correnti</b>		<b>396.423</b>	<b>275.227</b>
<b>Passività</b>		<b>447.335</b>	<b>324.767</b>
<b>Passività e patrimonio netto</b>		<b>831.709</b>	<b>694.863</b>

**Conto economico consolidato complessivo**

(migliaia di Euro)		primo trimestre 2010	primo trimestre 2009
<b>Valore della Produzione</b>	(25)	<b>293.668</b>	<b>356.260</b>
<b>Totale costi operativi</b>		<b>263.429</b>	<b>328.499</b>
Costi acquisto materia prima gas	(26)	210.484	291.799
Costi acquisto materie prime	(27)	11.710	11.075
Costi per servizi	(28)	33.531	17.588
Costi del personale	(29)	5.057	4.683
Altri costi di gestione	(30)	2.683	3.356
Altri proventi	(31)	37	2
Ammortamenti	(32)	4.134	3.816
<b>EBIT</b>		<b>26.104</b>	<b>23.945</b>
Proventi finanziari	(34)	181	155
Oneri finanziari	(34)	480	2.450
Valutazione imprese collegate con metodo Patrimonio netto	(34)	(1.516)	(1.404)
<b>Utile ante imposte</b>		<b>24.289</b>	<b>20.245</b>
Imposte del periodo	(35)	9.532	7.874
<b>Risultato del periodo</b>		<b>14.757</b>	<b>12.371</b>
Risultato del periodo		13.969	11.975
Risultato del periodo di Terzi		789	396
<b>Altri componenti del Conto Economico Complessivo</b>			
Variazione delle riserve di Cash Flow Hedge di imprese controllate			
Effetto fiscale della variazione delle riserve di Cash Flow Hedge			
Variazione netta delle riserve per valutazione patrimonio netto di imprese collegate		45	3.904
<b>Risultato netto del periodo</b>		<b>14.802</b>	<b>16.275</b>
Risultato netto complessivo del gruppo		14.013	15.879
Risultato netto complessivo di terzi		789	396
Utile base per azione		0,06	0,07
Utile netto diluito per azione		-0,06	-0,07

**Rendiconto finanziario consolidato**

	primo trimestre 2010	primo trimestre 2009
<b>(Migliaia di Euro)</b>		
<b>FLUSSI DI CASSA DELL'ATTIVITA' OPERATIVA:</b>		
<b>Utile netto dell'esercizio di gruppo</b>	<b>13.969</b>	<b>11.976</b>
<b>Rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide generate (utilizzate) dalla gestione operativa:</b>		
Risultato di pertinenza di terzi	789	396
Ammortamenti	4.134	3.816
Svalutazione dei crediti	1.306	994
Oneri finanziari su derivati	0	1.628
Variazione delle imposte differite/anticipate	(268)	(88)
Variazione del trattamento di fine rapporto	(19)	(52)
Variazione netta altri fondi	11	(145)
Valutazione delle imprese collegate con il metodo del patrimonio netto	1.516	1.404
<b>Variazioni nelle attività e passività:</b>		
Rimanenze di magazzino	(462)	(64)
Crediti verso clienti	(142.735)	(111.276)
Altre attività correnti	(3.264)	1.112
Attività finanziarie correnti e non correnti	(4.789)	(7.650)
Crediti tributari e debiti tributari	3.973	2.398
Debiti commerciali	21.209	(14.711)
Altre passività correnti	79.928	78.809
Altre attività non correnti	150	227
Altre passività non correnti	141	672
<b>Totale rettifiche e variazioni</b>	<b>(38.381)</b>	<b>(42.530)</b>
<b>Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa</b>	<b>(24.412)</b>	<b>(30.555)</b>
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(4.559)	(606)
Realizzo di immobilizzazioni immateriali	0	0
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(2.045)	(3.447)
Realizzo di immobilizzazioni materiali	0	0
Pagamento partecipazioni e acconti su partecipazioni	(204)	154
Altre acquisizioni aziendali	0	13
<b>Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento</b>	<b>(6.808)</b>	<b>(3.885)</b>
<b>FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE:</b>		
Variazione netta debiti verso altri finanziatori	(12)	(12)
Variazione netta finanziamenti verso banche a breve	5.325	71.360
Variazione netta finanziamenti verso controllanti	11.099	14.723
Acquisto azioni proprie	(527)	(2.851)
<b>Flussi di cassa generati(utilizzati) dall'attività di finanziamento</b>	<b>15.884</b>	<b>83.221</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide</b>	<b>(15.336)</b>	<b>48.781</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>20.842</b>	<b>27.565</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>5.506</b>	<b>76.346</b>
<b>Informazioni supplementari</b>		
	<b>primo trimestre 2010</b>	<b>primo trimestre 2009</b>
Interessi pagati	392	480
Imposte pagate	0	0

**Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato per i periodi chiusi al 31 marzo 2010 e al 31 marzo 2009**

(Euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
<b>Saldo al 01/01/2010</b>	<b>234.412</b>	<b>46.882</b>	<b>(11.747)</b>	<b>72.410</b>	<b>25.288</b>	<b>367.245</b>	<b>2.851</b>	<b>370.096</b>
Risultato del periodo					13.969	13.969	789	14.758
Riserva valutazione Patrimonio netto società collegate				46		46		46
<b>Totale risultato conto economico complessivo</b>				<b>46</b>	<b>13.969</b>	<b>14.015</b>	<b>789</b>	<b>14.804</b>
Destinazione risultato 2009				25.288	(25.288)	(0)		(0)
Acquisto e rettifiche di valore su azioni proprie			(527)			(527)		(527)
<b>Saldo al 31/03/2010</b>	<b>234.412</b>	<b>46.882</b>	<b>(12.274)</b>	<b>97.744</b>	<b>13.969</b>	<b>380.733</b>	<b>3.640</b>	<b>384.373</b>

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Risultato e patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto Totale
<b>Saldo al 01/01/2009</b>	<b>234.412</b>	<b>46.882</b>	<b>(5.299)</b>	<b>64.661</b>	<b>18.452</b>	<b>359.109</b>	<b>2.324</b>	<b>361.433</b>
Risultato del periodo					11.976	11.976	396	12.371
Riserva Valutazione Patrimonio netto società collegate				3.904		3.904		3.904
<b>Totale risultato conto economico complessivo</b>				<b>3.904</b>	<b>11.976</b>	<b>15.880</b>	<b>396</b>	<b>16.275</b>
Destinazione risultato 2008				18.452	(18.452)	(0)		(0)
Variazione area di consolidamento				(554)		(554)	675	121
Acquisto e rettifiche su azioni proprie			(2.850)			(2.850)		(2.850)
Altri movimenti				43		43		43
<b>Saldo al 31/03/2009</b>	<b>234.412</b>	<b>46.882</b>	<b>(8.149)</b>	<b>86.506</b>	<b>11.976</b>	<b>371.628</b>	<b>3.395</b>	<b>375.022</b>

## NOTE ESPLICATIVE

### Informazioni societarie

La pubblicazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 di Ascopiave S.p.A. è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2010. Ascopiave S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia.

### Criteri di consolidamento e Principi contabili

Il presente resoconto intermedio di gestione relativo ai risultati consolidati del primo trimestre 2010, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF). Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2009, per la cui descrizione si fa rinvio, fatta eccezione per le modalità di rilevazione e valutazione degli "Accordi per i servizi in concessione" a seguito dell'entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2010, dell'IFRIC 12. Tale interpretazione definisce i criteri di rilevazione e valutazione da adottare per gli accordi tra settore pubblico e privato relativi allo sviluppo, finanziamento, gestione e manutenzione di infrastrutture in regime di concessione. In particolare, l'IFRIC 12 prevede che nei casi in cui il soggetto concedente controlli l'infrastruttura, regolando/controllando le caratteristiche dei servizi forniti, i prezzi applicabili e mantenendo un interesse residuo sull'attività, il concessionario rilevi il diritto all'utilizzo della stessa ovvero un'attività finanziaria in funzione delle caratteristiche degli accordi in essere.

In considerazione degli accordi in essere nel Gruppo, l'applicazione dell'IFRIC 12 che rileva esclusivamente per il settore di attività distribuzione di gas naturale, comporta la classificazione delle infrastrutture in concessione tra le attività immateriali; nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2009 posto a confronto, il valore netto contabile delle infrastrutture relative agli accordi in concessione ex IFRIC 12 (294.734 migliaia di Euro) è stato riclassificato dalla voce "Immobili, impianti e macchinari" alla voce "Attività immateriali".

Relativamente al conto economico l'applicazione di tale interpretazione non ha determinato alcun effetto in relazione al fatto che: (i) i ricavi conseguiti in relazione alla costruzione e al potenziamento dell'infrastruttura sono rilevati nella misura dei relativi costi (2.335 migliaia di Euro nel primo trimestre 2010) in quanto la struttura tariffaria dei servizi resi in concessione e in assenza di *benchmark* di riferimento, non permette di enucleare in modo attendibile un margine per l'attività di costruzione/potenziamento dell'infrastruttura e pertanto gli investimenti sono rilevati come lavori in corso su ordinazione in misura pari ai costi sostenuti; (ii) il processo di ammortamento delle attività relative agli accordi per servizi in concessione è rimasto invariato e continua ad essere operato considerando le modalità attese di ottenimento dei benefici economici derivanti dall'utilizzo e dal valore residuo dell'infrastruttura, così come previsti dal quadro normativo di riferimento.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo trimestre 2009 e al primo trimestre 2010. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 dicembre 2009 e al 31 marzo 2010. La forma dei prospetti

contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella relazione sulla gestione della relazione finanziaria semestrale e annuale.

Si segnala che i valori comparativi al 31 marzo 2009 e al 31 dicembre 2009, per le poste di stato patrimoniale relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono ripresentati ai soli fini comparativi per riflettere l'adozione dell'IFRIC 12 e i valori, ove non diversamente specificato sono esposti in migliaia di Euro.

## Area di consolidamento al 31 marzo 2010

Le società incluse nell'area di consolidamento al 31 marzo 2010 e consolidate con il metodo integrale, proporzionale o con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale versato	Quota di pertinenza del gruppo	Quota di controllo diretto	Quota di controllo indiretto
<b>Società capogruppo</b>					
Ascopiave S.p.a.	Pieve di Soligo (TV)				
<b>Società controllate consolidate integralmente</b>					
Ascotrade S.p.a.	Pieve di Soligo (TV)	1.000.000	89,00%	89%	0%
Global Energy s.r.l.	Mirano (VE)	230.000	100,00%	100%	0%
Le Cime Servizi s.r.l.(1)	Mirano (VE)	20.000	100,00%	0%	100%
Etraenergia S.r.l.(1)	Cittadella (PD)	100.000	51,00%	0%	51%
ASM DG S.R.L.	Rovigo (RO)	7.000.000	100,00%	100%	0%
EDIGAS DUE S.R.L.	Cernusco sul Naviglio (MI)	100.000	100,00%	100%	0%
EDIGAS ES. DISTR.GAS SRL	Cernusco sul Naviglio (MI)	1.000.000	100,00%	100%	0%
ASCOENERGY S.R.L.	Pieve di Soligo (TV)	240.000	70,00%	70%	0%
MASSERIA S.R.L.(2)	Pieve di Soligo (TV)	10.000	70,00%	0%	100%
METANO NOVE VENDITA GAS S.R.L.	Nove (VI)	30.000	0,00%	0%	0%
Pasubio Servizi S.r.l.	Schio (VI)	250.000	100,00%	100%	0%
Lucania S.r.l.(2)	Pieve di Soligo (TV)	10.000	70,00%	0%	100%
<b>Società a controllo congiunto consolidate con il metodo proporzionale</b>					
ASM SET S.R.L.(4)	Rovigo (RO)	200.000	49,00%	49%	0%
ESTENERGY S.P.A.(5)	Trieste (TS)	1.718.096	49,00%	49%	0%
Serin S.r.l.(3)	Carugo (BA)	10.000	35,00%	0%	50%
Specchiano S.r.l.(3)	Pieve di Soligo (TV)	10.000	35,00%	0%	50%
Veritas Energia S.r.l.(6)	Venezia	1000000	51,00%	51%	0%
<b>Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto</b>					
SINERGIE ITALIANE S.R.L.	Reggio Emilia (RE)	2.000.000	0,00%	0%	0%

(1) Controllate da Global Energy S.r.l. ;

(2) Controllate da AscoEnergy S.r.l.;

(3) Controllo congiunto di Asco Energy S.r.l. con Agroenergetica S.r.l.;

(4) Controllo congiunto con ASM Rovigo S.p.A.;

(5) Controllo congiunto con Acegas-APS S.p.A. ;

(6) Controllo congiunto con Vesta S.p.A. ;

## Uso di stime

La redazione del resoconto intermedio di gestione e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte del management l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio consolidato e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della stessa.

Le stime sono utilizzate per rilevare:

- le riduzioni di valore di attività non finanziarie (tra cui gli avviamenti),
- la valorizzazione dei ricavi per consumi di gas erogato per i quali non è ancora disponibile una lettura effettiva;
- gli accantonamenti per rischi su crediti;

- gli effetti dei contenziosi sull'applicazione delle tariffe di distribuzione e/o di vendita e quelli con i comuni per il riconoscimento del valore di riscatto dei beni oggetto di concessione restituiti a scadenza della stessa; •
- le vite utili delle immobilizzazioni immateriali e materiali ed i relativi ammortamenti;
- i benefici ai dipendenti ed i piani per pagamenti basati su opzioni su azioni (c.d. phantom stock option) ;
- le imposte;
- gli accantonamenti per rischi ed oneri.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Nell'applicare i principi contabili di gruppo, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle citate valutazioni discrezionali con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

## NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

## Attività non correnti

## Avviamento

L'avviamento, pari ad Euro 92.225 migliaia al 31 marzo 2010, si riferisce in parte al plusvalore risultante dal conferimento delle reti di distribuzione del gas effettuato dai comuni soci nel periodo compreso tra il 1996 e il 1999, ed in parte al plusvalore pagato in sede di acquisizione di alcuni rami d'azienda relativi alla distribuzione e vendita di gas naturale, nonché alle acquisizioni di alcune partecipazioni.

Le unità generatrici di flussi finanziari di cassa a cui è stato allocato l'avviamento sono le seguenti:

(migliaia di Euro)	31.12.2009	Incrementi	Decrementi	31.03.2010
Distribuzione gas naturale	24.909	0	0	24.909
Vendita gas naturale	67.315	0	0	67.315
<b>Totale avviamento</b>	<b>92.225</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>92.225</b>

Alla data di presentazione del presente resoconto intermedio di gestione non si è registrata la presenza di indicatori di impairment pertanto, in conformità allo IAS 36 non è stata effettuata la verifica per riduzione di valore; il test di impairment è stato effettuato al 31 dicembre 2009.

## 2. Altre immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e degli ammortamenti accumulati delle altre immobilizzazioni immateriali al termine di ogni periodo considerato:

(migliaia di Euro)	31.03.2010			31.12.2009		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto
Costi di impianto ed ampliamento	100	(100)	0	100	(100)	0
Diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegneri	3.760	(2.492)	1.268	3.753	(2.450)	1.303
Concessioni, licenze, marchi e diritti	3.495	(1.127)	2.369	3.450	(1.081)	2.369
Altre immobilizzazioni immateriali	23.944	(4.482)	19.341	21.972	(3.941)	18.031
Impianti e macchinari in regime di concessione	461.131	(167.072)	294.179	458.917	(164.182)	294.734
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	4.668	0	4.668	4.419	0	4.419
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>497.098</b>	<b>(175.273)</b>	<b>321.825</b>	<b>492.611</b>	<b>(171.754)</b>	<b>320.857</b>

La tabella che segue mostra la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo considerato:

(migliaia di Euro)	31.12.2009				31.03.2010			
	Valore netto	Incremento	Valori nuove società acquisite	Decremento	Valore netto	Incremento	Valori nuove società acquisite	Decremento
Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegneri	1.303	9	0	0	(44)	0	0	1.268
Concessioni, licenze, marchi e diritti	2.369	43	0	0	(44)	0	0	2.369
Altre immobilizzazioni immateriali	18.031	1.860	0	0	(550)	0	0	19.341
Impianti e macchinari in regime di concessione	294.734	1.136	0	89	(2.952)	1.288	(61)	294.179
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	4.419	1.582	0	44	0	(1.288)	0	4.668
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>320.857</b>	<b>4.630</b>	<b>0</b>	<b>133</b>	<b>(3.590)</b>	<b>0</b>	<b>(61)</b>	<b>321.825</b>

Gli investimenti realizzati nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2010 risultano pari ad Euro 4.630 migliaia, e sono principalmente relativi a costi sostenuti per la realizzazione della rete di distribuzione del gas naturale. In merito si segnala che l'entrata in vigore dell'IFRIC 12, a partire dal 1° gennaio 2010, ha comportato l'iscrizione nella voce altre immobilizzazioni immateriali delle infrastrutture in regime di concessione, come spiegato nelle note esplicative di questa nota.

#### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio in corso, la voce "diritti di brevetto industriali e opere dell'ingegno" evidenzia un incremento pari ad Euro 9 migliaia comprensivi delle riclassifiche da immobilizzazioni in corso. L'investimento risulta principalmente relativo a costi sostenuti per l'implementazione di software.

#### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Rappresentano costi per l'acquisizione di licenze d'uso e diritti di servitù connessi alla rete di distribuzione del gas.

#### Altre immobilizzazioni immateriali

La voce altre immobilizzazioni immateriali passa da Euro 18.031 migliaia dell'esercizio precedente, ad Euro 19.341 migliaia del primo trimestre dell'esercizio in corso. Il gruppo ha provveduto ad acquistare sul mercato i titoli di efficienza energetica (c.d. certificati bianchi) necessari al raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico fissati dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) per il periodo considerato effettuando investimenti per Euro 1.851 migliaia. Gli oneri relativi al costo di acquisto dei titoli di efficienza energetica sul mercato, insieme a quelli relativi ai progetti che hanno permesso l'ottenimento degli stessi, sono stati capitalizzati nelle altre immobilizzazioni immateriali e non vengono sottoposti ad ammortamento, ma addebitati al conto economico in funzione dell'effettivo utilizzo dei certificati.

#### Impianti e macchinari in regime di concessione

L'entrata in vigore del principio IFRIC 12 ha comportato l'iscrizione delle infrastrutture in regime di concessione tra le immobilizzazioni immateriali, nella voce sono rilevati i costi sostenuti per la realizzazione degli impianti e della rete di distribuzione del gas naturale, degli allacciamenti alla stessa, nonché per la posa di gruppi di riduzione e di misuratori. I quali al termine del primo trimestre dell'esercizio in corso evidenziano un valore netto contabile pari ad Euro 294.179 migliaia. Gli investimenti effettuati nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2010 per la realizzazione delle infrastrutture necessarie alla distribuzione del gas naturale, comprensivi delle riclassifiche da immobilizzazioni in corso, risultano pari ad Euro 2.424 migliaia, e sono principalmente relativi alla realizzazione di allacciamenti per Euro 1.245 migliaia, alla realizzazione della rete di distribuzione del gas naturale per Euro 860 migliaia, alla posa di misuratori per Euro 121 migliaia, ed alla costruzione o ammodernamento di impianti di distribuzione per Euro 198 migliaia. Si segnala che l'attività di realizzazione della rete di distribuzione del gas naturale ha interessato la posa di 11.760 metri di condotte.

#### Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

Nel corso del periodo la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" ha valorizzato investimenti per Euro 1582 migliaia, i quali risultano principalmente relativi ad opere di estensione rete e costruzione di impianti di distribuzione realizzati parzialmente in economia.

### 3. Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e degli ammortamenti accumulati delle immobilizzazioni materiali al termine di ogni periodo considerato:

(migliaia di Euro)	31.03.2010			31.12.2009		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto
Terreni e fabbricati	22.190	(4.579)	17.610	22.189	(4.409)	17.780
Impianti e macchinari	4.781	(782)	3.999	4.732	(711)	4.021
Attrezzature industriali e commerciali	2.633	(1.396)	1.237	2.597	(1.338)	1.289
Altri beni	11.662	(8.143)	3.519	11.375	(7.935)	3.440
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	6.566	0	6.566	4.901	0	4.901
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>47.832</b>	<b>(14.900)</b>	<b>32.932</b>	<b>45.793</b>	<b>(14.393)</b>	<b>31.431</b>

La tabella che segue mostra la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nel corso del primo trimestre 2010:

(migliaia di Euro)	31.12.2009							31.03.2010	
	Valore netto	Incremento	Valori nuove società acquisite	Decremento	Ammortamenti dell'esercizio	Riclassifiche immobilizzazioni	Decremento fondi ammortamento	Valore netto	
Terreni e fabbricati	17.780	1	0	0	(171)	0	0	17.610	
Impianti e macchinari	4.021	49	0	0	(71)	0	0	3.999	
Attrezzature industriali e commerciali	1.289	3	0	0	(55)	0	0	1.237	
Altri beni	3.440	327	0	40	(247)	0	(39)	3.519	
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	4.901	1.666	0	0	0	0	0	6.566	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>31.431</b>	<b>2.046</b>	<b>0</b>	<b>40</b>	<b>(544)</b>	<b>0</b>	<b>(39)</b>	<b>32.932</b>	

#### Terreni e fabbricati

La voce comprende prevalentemente i fabbricati di proprietà relativi alla sede aziendale, agli uffici e magazzini periferici nonché le opere murarie delle cabine di primo salto.

#### Impianti e macchinario

Nella voce "Impianti e macchinari", a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRIC 12, risultano iscritti i soli costi sostenuti per la realizzazione di impianti di cogenerazione ed impianti fotovoltaici. Al termine del primo trimestre dell'esercizio la voce evidenzia un valore netto contabile pari ad Euro 3.999 migliaia registrando investimenti pari ad Euro 49 migliaia.

#### Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", nel corso del periodo considerato, ha registrato investimenti pari ad Euro 3 migliaia. La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di strumenti necessari al servizio di manutenzione degli impianti di distribuzione, ed all'attività di misura.

#### Altri beni

Gli investimenti realizzati nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2010 hanno incrementato la voce "Altri beni" per Euro 327 migliaia, e risultano principalmente relativi a costi sostenuti per l'acquisto di hardware, ed all'acquisto di mobilio destinato ad uffici.

#### Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce include essenzialmente costi relativi alla realizzazione di sedi aziendali, alla costruzione di impianti di cogenerazione e fotovoltaici realizzati parzialmente in economia. Gli investimenti realizzati nel corso del primo trimestre dell'esercizio, pari ad Euro 1.666 migliaia, sono principalmente relativi alla realizzazione dell'edificio polivalente sito in via Verizzo nel comune di Pieve di Soligo per Euro 1.258 migliaia.

#### 4. Partecipazioni

La tabella che segue mostra la movimentazione delle partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese al termine degli esercizi considerati:

	31.12.2009		31.03.2010	
(migliaia di Euro)	Costo storico	Incremento	Valutazione a patrimonio netto	Valore netto
Partecipazioni in imprese collegate	0			0
Partecipazioni in altre imprese	782	204		986
<b>Partecipazioni</b>	<b>782</b>	<b>204</b>		<b>986</b>

#### Partecipazioni in Imprese Collegate

La situazione contabile al 31 marzo 2010 di Sinergie Italiane S.r.l. presenta un deficit patrimoniale per Euro 5.840 migliaia.

Il deficit patrimoniale è spiegato dal risultato negativo del primo semestre dell'esercizio 09-10 che esubera il patrimonio netto per un importo pari ad Euro 8.632 migliaia.

Si segnala che rispetto ai saldi di patrimonio netto della società Sinergie Italiane S.r.l. al 31 dicembre 2009 pari ad Euro 2.791 migliaia è intervenuta una variazione nelle riserve di Hedge Accounting per Euro 162 migliaia.

Rispetto al 31 dicembre 2009 la valutazione a patrimonio netto effettuata al 31 marzo 2010 presenta un netto peggioramento che comporta l'incremento del fondo stanziato di Euro 1.470 migliaia .

I risultati di periodo della collegata si sono riflessi alla voce " Valutazione delle imprese collegate con il metodo del patrimonio netto" per una quota pari ad Euro 1.516 migliaia .

I risultati della collegata sono influenzati da andamenti stagionali che permettono di ritenere che nei successivi due trimestri la perdita ed il deficit patrimoniale saranno interamente recuperati come accaduto nell'esercizio precedente.

Si riportano di seguito i dati essenziali delle partecipazioni in imprese collegate al 31 marzo 2010:

(in Euro)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Risultato netto	Patrimonio netto	Posizione finanziaria netta	Principi contabili di riferimento
<b>Società collegate</b>					
SINERGIE ITALIANE S.R.L.	851.054.000	(8.632.000)	5.840.000	194.262.000	IFRS

\* Situazione semestrale al 31 marzo 2010

#### Partecipazioni in Altre Imprese

L'incremento della voce per Euro 204 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2009 è relativo al versamento in aumento del capitale sociale di Ital Gas Storage S.r.l. la cui quota di possesso è attualmente pari al 17%;

## 5. Altre attività non correnti

	31.03.2010	31.12.2009
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Depositi cauzionali	645	794
Altri crediti	2.892	2.892
<b>Altre attività non correnti</b>	<b>3.537</b>	<b>3.686</b>

Le altre attività non correnti passano da Euro 3.686 migliaia ad Euro 3.537 migliaia con un decremento pari ad Euro 149 migliaia.

Nella voce “Altri crediti” si rilevano principalmente un credito verso il comune di Santorso per Euro 748 migliaia corrispondente al valore netto contabile degli impianti di distribuzione consegnati nel 2007 allo stesso Comune a seguito della scadenza naturale della concessione di distribuzione, avvenuta il 31 dicembre 2006, ed un credito verso il comune di Creazzo, pari ad Euro 2.141 migliaia, corrispondente al valore netto contabile degli impianti di distribuzione consegnati nel giugno 2005 allo stesso Comune a seguito della scadenza naturale, avvenuta il 31 dicembre 2004, della concessione rilasciata da tale Comune.

Il valore dei crediti verso gli enti locali segnalati corrisponde a quanto indicato ai sensi del D.Lgs. “Letta”, articolo 15 comma 5, a titolo di indennizzo del valore industriale della rete, in linea con le valutazioni indicate in una apposita perizia di stima.

Alla data del 31 marzo 2010 risulta in essere un contenzioso giudiziale con entrambi i comuni, volto a definire il valore di indennizzo degli impianti di distribuzione consegnati. Il Gruppo, anche in base al parere dei propri consulenti legali, ritiene che l’esito del contenzioso giudiziale sarà favorevole.

## 6. Imposte anticipate

La tabella che segue evidenzia il saldo delle imposte anticipate per ogni periodo considerato

	31.03.2010	31.12.2009
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Crediti per imposte anticipate	11.000	10.950
<b>Imposte anticipate</b>	<b>11.000</b>	<b>10.950</b>

Le imposte anticipate passano da Euro 10.950 migliaia ad Euro 11.000 migliaia con un incremento di Euro 50 migliaia. L’aumento delle imposte anticipate è principalmente spiegato da maggiori stanziamenti nella società Ascotrade S.p.A., Pasubio Servizi S.r.l. dovuti a accantonamenti su svalutazioni crediti per Euro 256 migliaia parzialmente compensati per Euro 202 migliaia da ammortamenti temporaneamente non deducibili di Ascopiave S.p.A..

**Attività correnti***7. Rimanenze*

La tabella che segue mostra la composizione della voce per ogni periodo considerato:

	31.03.2010			31.12.2009		
	Valore lordo	F.do Svalutazione	Valore netto	Valore lordo	F.do Svalutazione	Valore netto
(migliaia di Euro)						
Combustibili e materiale a magazzino	3.248	(472)	2.776	2.999	(472)	2.527
Lavori in corso su ordinazione	1.113		1.113	900		900
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>4.361</b>	<b>(472)</b>	<b>3.889</b>	<b>3.899</b>	<b>(472)</b>	<b>3.427</b>

Le rimanenze al 31 marzo 2010 sono pari ad Euro 3.889 migliaia e registrano un incremento complessivo pari ad Euro 472 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009.

I materiali a magazzino vengono utilizzati per le opere di manutenzione o per la realizzazione degli impianti di distribuzione. In quest'ultimo caso il materiale viene riclassificato tra le immobilizzazioni materiali in seguito all'installazione.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alla realizzazione di impianti per la fornitura calore ed impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica destinati alla rivendita.

Le rimanenze sono esposte a bilancio al netto del fondo svalutazione magazzino al fine di adeguare il valore delle stesse alla loro possibilità di realizzo o utilizzo.

*8. Crediti commerciali*

La tabella che segue mostra la composizione della voce per ogni periodo considerato:

	31.03.2010	31.12.2009
(migliaia di Euro)		
Crediti verso clienti	233.526	84.669
Crediti per fatture da emettere	107.018	113.661
Fondo svalutazione crediti	(11.748)	(10.963)
<b>Crediti commerciali</b>	<b>328.796</b>	<b>187.367</b>

I crediti commerciali passano da Euro 187.367 migliaia ad Euro 328.796 migliaia con un incremento per Euro 141.429 migliaia.

L'incremento è principalmente spiegato dalle tempistiche di fatturazione ed incasso nella vendita del gas naturale.

I crediti verso clienti sono vantati tutti verso debitori nazionali, sono esposti al netto degli acconti di fatturazione e sono tutti esigibili entro i successivi 12 mesi.

Si segnala che il saldo dei crediti verso clienti pari ad Euro 328.796 migliaia include, per Euro 107.018 migliaia, i crediti relativi a fatture da emettere per consumi non misurati alla chiusura del periodo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nei periodi considerati è riportata nella tabella seguente:

	31.03.2010	31.12.2009
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Fondo svalutazione crediti al 1 gennaio	10.963	5.795
Fondo svalutazione crediti da acquisizioni		395
Accantonamenti	1.306	3.927
Utilizzo	(521)	114
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>(11.748)</b>	<b>(10.963)</b>

#### 9. Altre attività correnti

La seguente tabella evidenzia la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2010	31.12.2009
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Credito verso Asco Holding S.p.A.	124	106
Risconti attivi annuali	7.355	542
Anticipi a fornitori	7.476	890
Ratei attivi annuali	21	22
Crediti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico	3.238	8.247
Credito IVA	2.795	2.347
Crediti UTF e Addizionale Regionale/Provinciale	1.463	7.029
Altri crediti	1.172	1.198
<b>Altre attività correnti</b>	<b>23.644</b>	<b>20.380</b>

Le altre attività correnti passano da Euro 20.380 migliaia ad Euro 23.644 migliaia con un incremento di Euro 3.264 migliaia.

La variazione è principalmente spiegata dall'incremento dei risconti attivi annuali per Euro 6.813 migliaia dovuti alla sospensione degli effetti economici su contratti di acquisto del gas naturale al PSV(Punto di scambio virtuale) con la società SPEIA S.p.A., dall'incremento degli anticipi a fornitori per Euro 6.586 migliaia parzialmente compensati dalla diminuzione dei crediti verso UTF ed addizionali regionali per Euro 5.566 migliaia e dalla diminuzione dei crediti per certificati bianchi per Euro 5.009 migliaia.

#### 10. Attività finanziarie correnti

La seguente tabella evidenzia la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

Descrizione	31.03.2010	31.12.2009
Imprese controllate	9	0
imprese collegate	7.075	2.295
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>7.084</b>	<b>2.295</b>

Le attività finanziarie correnti passano da Euro 2.295 migliaia ad Euro 7.084 migliaia con un incremento di Euro 4.789 migliaia.

L'incremento è principalmente spiegato dall'aumento dei crediti verso Estenergy S.p.A. per Euro 5.100 migliaia, dall'incremento dei crediti verso Veritas Energia S.r.l. per Euro 1.225 migliaia e dall'incremento dei crediti finanziari verso Specchiano S.r.l. per Euro 163 migliaia, parzialmente compensati dalla diminuzione dei crediti finanziari di Veritas Energia S.r.l. verso Vesta S.p.A. per Euro 1.698 migliaia.

*10. Crediti Tributari*

La seguente tabella evidenzia la composizione dei crediti tributari al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2010	31.12.2009
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Crediti IRAP	21	143
Crediti IRES	103	460
Altri crediti tributari	161	20
<b>Crediti tributari</b>	<b>285</b>	<b>623</b>

I crediti tributari passano da Euro 623 migliaia ad Euro 285 migliaia con una diminuzione di 338 migliaia.

La voce accoglie il residuo credito, dedotte le imposte di competenza del primo trimestre 2010, degli acconti IRAP versati.

*11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti*

La tabella che segue mostra la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2010	31.12.2009
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Depositi bancari e postali	5.487	20.811
Denaro e valori in cassa	19	30
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>5.506</b>	<b>20.842</b>

Le disponibilità liquide passano da Euro 20.842 migliaia ad Euro 5.506 migliaia con un decremento per Euro 15.336 migliaia e si riferiscono principalmente ai saldi contabili bancari ed alle casse sociali.

I depositi bancari sono a vista e maturano interessi sulla base dei tassi euribor a 1 mese o a 3 mesi, al lordo di spread contrattati con gli stessi istituti di credito depositari.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta del Gruppo al termine dei periodi considerati è la seguente

	31.03.2010	31.12.2009
<i>(migliaia di Euro)</i>		
A Cassa	19	30
B Altre disponibilità liquide	5.487	20.811
C Titoli detenuti per la negoziazione		
<b>D Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>5.506</b>	<b>20.842</b>
E Crediti finanziari correnti	7.084	2.295
F Debiti bancari correnti	(99.008)	(93.679)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(950)	(954)
H Altri debiti finanziari correnti	(13.618)	(2.519)
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>(113.575)</b>	<b>(97.152)</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>(100.985)</b>	<b>(74.015)</b>
K Debiti bancari non correnti	(4.326)	(4.326)
L Obbligazioni emesse		
M Altri debiti non correnti	(734)	(746)
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>(5.061)</b>	<b>(5.073)</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>(106.046)</b>	<b>(79.088)</b>

Per i commenti alle principali dinamiche che hanno comportato la variazione della posizione finanziaria netta si rimanda all'analisi dei dati finanziari del Gruppo riportata nel paragrafo " Commento ai risultati economico finanziari del primo trimestre 2010".

## Patrimonio netto consolidato

### 12. Patrimonio Netto

Il capitale sociale di Ascopiave S.p.A. al 31 marzo 2010 è costituito da 234.411.575 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e versate, del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Si evidenzia nella seguente tabella la composizione del patrimonio netto al termine dei periodi considerati:

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>31.03.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
Capitale sociale	234.412	234.412
Riserva legale	46.882	46.882
Riserva e utili a nuovo	85.470	60.663
Risultato del periodo	13.969	25.288
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>380.733</b>	<b>367.245</b>
Capitale e Riserve di Terzi	2.852	2.248
Risultato del periodo di Terzi	789	603
<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>	<b>3.641</b>	<b>2.851</b>
<b>Patrimonio netto Totale</b>	<b>384.373</b>	<b>370.096</b>

Le motivazioni delle movimentazioni del patrimonio netto consolidato intervenute nel primo trimestre 2010 sono dovute all'acquisto di azioni proprie che ha riguardato un numero di azioni ordinarie pari a 347.776 per un valore di Euro 527 migliaia.

### 13. Patrimonio netto di terzi

E' costituito dalle attività nette e dal risultato non attribuibile al Gruppo e fa riferimento alle quote di terzi delle società controllate Ascotrade S.p.A., AscoEnergy S.r.l., Etra Energia S.r.l. e delle società controllate da queste ultime.

## Passività non correnti

### 14. Fondi rischi ed oneri

La tabella che segue mostra la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>31.03.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
Altri fondi rischi ed oneri	(1.958)	(476)
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	<b>(1.958)</b>	<b>(476)</b>

I fondi rischi ed oneri passano da Euro 476 migliaia ad Euro 1.958 migliaia con un incremento di Euro 1.482 migliaia. La variazione è principalmente spiegata dalla valutazione a patrimonio netto della società collegata Sinergie Italiane S.r.l. già spiegata nel paragrafo partecipazioni di questa nota, e da variazioni minori.

La tabella che segue mostra la movimentazione nel primo trimestre 2010:

(migliaia euro)	
Fondi rischi ed oneri al 1 gennaio 2010	476
Accantonamento fondo rischi copertura perdite società collegate con il metodo del patrimonio netto	1.470
Accantonamenti fondi rischi e oneri	33
Utilizzo fondi rischi e oneri	(22)
<b>Fondi rischi ed oneri al 31 marzo 2010</b>	<b>1.958</b>

#### 15. Trattamento fine rapporto

Il trattamento per fine rapporto passa da Euro 2.937 migliaia al 1 gennaio 2010 ad Euro 2.918 al 31 marzo 2010 con un decremento per Euro 19 migliaia dovuto al TFR liquidato al netto dei nuovi stanziamenti.

(migliaia di Euro)		31.03.2010
Trattamento di fine rapporto al 1 gennaio 2010		2.937
Valori da nuove società acquisite		(0)
Liquidazioni		(268)
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente		238
Precedenti perdite/(profitti) attuariali		10
<b>Trattamento di fine rapporto al 31 marzo 2010</b>		<b>2.918</b>

#### 16. Finanziamenti a medio – lungo termine

La tabella che segue mostra la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

(migliaia di Euro)	31.03.2010	31.12.2009
Mutui passivi Cassa DD.PP.con garanzia diretta	1.070	1.070
Mutui passivi Cassa DD.PP. con garanzia dei comuni	2.038	2.038
Mutui passivi Mediocredito Italiano	1.218	1.218
<b>finanziamenti a medio e lungo termine</b>	<b>4.326</b>	<b>4.326</b>
Quota corrente finanziamenti medio-lungo termine	(950)	(954)
<b>Finanziamenti a medio-lungo termine</b>	<b>(5.276)</b>	<b>(5.280)</b>

#### 17. Altre passività non correnti

La tabella che segue mostra la composizione delle voce al termine di ogni periodo considerato:

(migliaia di Euro)	31.03.2010	31.12.2009
Depositi cauzionali	11.691	11.528
Risconti passivi pluriennali	1.638	1.660
Altri debiti	960	960
<b>Altre passività non correnti</b>	<b>14.290</b>	<b>14.149</b>

Le altre passività non correnti passano da Euro 14.149 migliaia ad Euro 14.290 migliaia con un incremento pari ad Euro 141 migliaia.

L' incremento è principalmente dovuto all'aumento dei depositi cauzionali per Euro 163 migliaia parzialmente compensato dai rientri dei risconti passivi pluriennali su contributi di allacciamento di Asm Dg S.r.l..

#### 18. Passività finanziarie non correnti

La tabella seguente mostra la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2010	31.12.2009
(migliaia di Euro)		
Debiti verso società di leasing oltre 12 mesi	734	746
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>734</b>	<b>746</b>

Le passività finanziarie non correnti passano da Euro 746 migliaia al 31 dicembre 2009, ad Euro 734 migliaia al 31 marzo 2010 con una variazione di Euro 12 migliaia e sono rappresentate dai debiti contratti dalla controllata Le Cime Servizi S.r.l. in relazione alla sottoscrizione di un contratto di locazione finanziaria avente per oggetto l'impianto di cogenerazione sito in Mirano (VE).

#### 19. Debiti per Imposte differite

La tabella che segue evidenzia il saldo della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2010	31.12.2009
(migliaia di Euro)		
Fondo imposte differite	26.687	26.905
<b>Imposte differite</b>	<b>26.687</b>	<b>26.905</b>

Le imposte differite passano da Euro 26.905 migliaia ad Euro 26.687 migliaia con un decremento pari ad Euro 218 migliaia principalmente dovuto alla diminuzione dei fondi imposte stanziati sulle liste clienti delle società di vendita del gas naturale, per Euro 170 migliaia e dai rientri sugli ammortamenti della rete di distribuzione per Euro 70 migliaia.

### Passività correnti

#### 20. Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine

La tabella che segue mostra la composizione della voce al termine dei periodi considerati:

	31.03.2010	31.12.2009
(migliaia di Euro)		
Debiti verso banche	99.008	93.679
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo ter	950	954
<b>Debiti verso banche e finanziamenti</b>	<b>99.957</b>	<b>94.632</b>

I debiti verso banche passano da Euro 94.632 migliaia ad Euro 99.957 migliaia con un incremento pari ad Euro 5.325 migliaia ed è composto da saldi contabili debitori verso istituti di credito e dalla quota a breve dei mutui.

*21. Debiti commerciali*

La tabella che segue evidenzia la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	<b>31.03.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Debiti vs/ fornitori	92.482	61.164
Debiti vs/ fornitori per fatture da ricevere	80.588	90.697
<b>Debiti commerciali</b>	<b>173.070</b>	<b>151.861</b>

I debiti commerciali passano da Euro 151.861 migliaia ad Euro 173.070 migliaia con un incremento pari ad Euro 21.209 migliaia.

L'incremento dei debiti commerciali è principalmente spiegato dalla concentrazione dei consumi di gas naturale nei mesi invernali.

*22. Debiti tributari*

La tabella che segue evidenzia la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	<b>31.03.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Debiti IRAP	2.456	348
Debiti IRES	2.167	640
<b>Debiti tributari</b>	<b>4.623</b>	<b>988</b>

I debiti tributari passano da Euro 988 migliaia ad Euro 4.623 migliaia con un incremento pari ad Euro 3.635 migliaia ed includono il debito per imposta IRAP ed il debito IRES di competenza del primo trimestre 2010 relativo alle società che non hanno aderito al consolidato fiscale in capo ad Asco Holding S.p.A..

*23. Altre passività correnti*

La tabella che segue mostra la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	<b>31.03.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Anticipi da clienti	2.905	2.616
Debiti verso controllanti per consolidato fiscale	6.966	1.034
Debiti verso enti previdenziali	1.175	1.263
Debiti verso il personale	3.089	2.417
Debiti per IVA	24.357	2.317
Debiti vs Erario per ritenute alla fonte	513	847
Risconti passivi annuali	300	1.363
Ratei passivi annuali	2.042	1.647
Debiti UTF e Addizionale Regionale/Provinciale	44.306	7.046
Altri debiti	19.500	4.676
<b>Altre passività correnti</b>	<b>105.154</b>	<b>25.226</b>

Le altre passività correnti passano da Euro 25.226 migliaia del 31 dicembre 2009 ad Euro 105.154 migliaia al 31 marzo 2010 con un incremento di Euro 79.928 migliaia.

L'incremento è principalmente spiegato dall'aumento dei debiti UTF per Euro 37.260 migliaia, dai debiti verso l'Erario per IVA per Euro 22.040 migliaia, dall'incremento dei debiti verso l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas relativi alle nuove componenti tariffarie del vettoriamento per Euro 13.982 migliaia e dall'incremento dei debiti verso controllanti per il consolidato fiscale relativo al primo trimestre 2010 per Euro 5.932 migliaia parzialmente compensati dai rientri dei risconti passivi annuali per allacciamenti per Euro 1.063 migliaia.

#### 24. Passività finanziarie correnti

La tabella che segue mostra la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

(migliaia di Euro)	31.03.2010	31.12.2009
Debiti finanziari verso altri entro 12 mesi	11.528	1.436
Debiti vs/soci c/finanziari	2.009	1.002
Debiti verso società di leasing entro 12 mesi	81	81
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>13.618</b>	<b>2.519</b>

Le passività finanziarie correnti passano da Euro 2.519 migliaia al 31 dicembre 2009 ad Euro 13.618 migliaia al 31 marzo 2010 con un incremento di Euro 11.099 migliaia.

La variazione a parità di area di consolidamento è spiegata dall'incremento del debito finanziario di Estenergy S.p.A. verso la controllante Acegas-APS S.p.A per Euro 10.092 migliaia e dall'incremento del debito finanziario di Veritas Energia S.r.l. verso Vesta S.p.A. per Euro 1.225 migliaia.

## NOTE DI COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

**Ricavi**

## 25. Ricavi

La seguente tabella evidenzia la composizione della voce in base alle categorie di attività nei periodi considerati:

(migliaia di Euro)	primo trimestre 2010	primo trimestre 2009
Ricavi da trasporto del gas	3.191	1.982
Ricavi da vendita gas	268.663	334.212
Ricavi da vendita energia elettrica	15.633	13.891
Ricavi per servizi di allacciamento	1.681	1.743
Ricavi da servizi di fornitura calore	1.156	1.892
Ricavi da servizi di distribuzione	1.781	1.295
Ricavi da servizi di bollettazione e tributi	36	48
Ricavi da servizi generali a società del gruppo	502	194
Altri ricavi	1.024	1.002
<b>Ricavi</b>	<b>293.668</b>	<b>356.260</b>

Al termine del primo trimestre dell'esercizio i ricavi conseguiti dal Gruppo Ascopiave, risultano pari ad Euro 293.668 migliaia, rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente al termine del quale risultavano pari ad Euro 356.260 migliaia. Il decremento, pari ad Euro 62.592 migliaia è principalmente spiegato dalla diminuzione dei ricavi conseguiti per le vendite di gas naturale per Euro 65.549 migliaia e dalla diminuzione dei ricavi conseguiti da conseguiti da servizi di fornitura calore per Euro 735 migliaia. La diminuzione risulta parzialmente compensata dall'incremento dei ricavi conseguiti in ragione del servizio di trasporto del gas naturale su rete di distribuzione per Euro 1.210 migliaia, dall'incremento dei ricavi conseguiti per servizi di fornitura di energia elettrica per Euro 1.742 migliaia, e dall'incremento dei servizi svolti in qualità di distributori per Euro 486 migliaia.

I ricavi conseguiti dalle vendite di gas naturale, a parità di perimetro di consolidamento, nel corso del primo trimestre dell'esercizio risultano pari ad Euro 247.530 migliaia, registrando una diminuzione pari ad Euro 86.682 migliaia rispetto al primo trimestre 2009. Il primo consolidamento della società Pasubio Servizi S.r.l., avvenuta con la chiusura della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, ha comportato l'iscrizione nella voce dei risultati conseguiti dalla società nel corso del trimestre di riferimento, i quali risultano pari ad Euro 21.133 migliaia.

Le cessioni di gas naturale ad utenti finali, a parità di perimetro di consolidamento, passano da Euro 241.640 migliaia del primo trimestre dell'esercizio precedente, ad Euro 194.193 migliaia del periodo di riferimento, rilevando un decremento pari ad Euro 47.761 migliaia. Le attività di vendita del gas naturale al mercato finale, a parità di perimetro di consolidamento, hanno interessato la cessione di 679,6 milioni di metri cubi, rispetto ai volumi commercializzati nel corso del primo trimestre dell'esercizio precedente al termine del quale risultavano pari a 622 milioni, rilevando un incremento pari a 57,7 milioni di metri cubi.

Al termine del periodo di riferimento le attività di trading del gas naturale rilevano una diminuzione pari ad Euro 38.922 migliaia, passando da Euro 92.573 migliaia del primo trimestre dell'esercizio precedente, ad Euro 53.651 migliaia del primo trimestre dell'esercizio in corso. Il decremento è principalmente spiegato dalla diminuzione dei volumi di gas naturale che hanno interessato le attività di trading che passano da 286,5 milioni di metri cubi del primo trimestre dell'esercizio precedente, a 230,4 milioni di metri cubi del periodo di riferimento.

I ricavi conseguiti dalle attività di trasporto del gas naturale su rete di distribuzione passano da Euro 1.982 migliaia del primo trimestre dell'esercizio 2009, ad Euro 3.192 migliaia del primo trimestre dell'esercizio in corso, rilevando un incremento pari ad Euro 1.210 migliaia.

L'aumento è principalmente spiegato dalle modifiche regolamentari introdotte dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con provvedimento ARG/gas 156/08 in materia di remunerazione dell'attività di distribuzione del gas naturale. Le modifiche introdotte sono relative alla determinazione di un ammontare attivo fisso dei ricavi di distribuzione ed ai parametri di calcolo della tariffa di riferimento da applicare alle società di vendita che operano sulla rete di distribuzione.

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio sono stati distribuiti 413,1 milioni di metri cubi di gas naturale, con un incremento dei volumi transitati nella rete del Gruppo pari a 35,2 milioni di metri cubi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Al termine del primo trimestre dell'esercizio in corso i ricavi delle vendite di energia elettrica risultano pari ad Euro 15.633 migliaia rilevando un incremento, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, pari ad Euro 1.742 migliaia. L'incremento è principalmente spiegato dall'aumento dei volumi commercializzati per 93,6 milioni di chilowattora, passando da 129,6 milioni di chilowattora del primo trimestre dell'esercizio precedente a 223,3 milioni di chilowattora del periodo di riferimento.

I ricavi conseguiti dai servizi di fornitura calore passano da Euro 1.892 Migliaia del primo trimestre dell'esercizio precedente, ad Euro 1.156 migliaia del periodo di riferimento, con un decremento del 38,9% pari ad Euro 736 migliaia. Il decremento è principalmente spiegato dalla diminuzione degli impianti gestiti da società del Gruppo.

I ricavi realizzati nel corso del primo trimestre dell'esercizio per servizi di allacciamento risultano pari ad Euro 1.681 migliaia rilevando un decremento pari ad Euro 62 migliaia rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente, al termine del quale risultavano pari ad Euro 1.743 migliaia. Il decremento risulta dovuto alla diminuzione del numero di nuovi allacciamenti alla rete di distribuzione del gas naturale.

I ricavi conseguiti nel corso del trimestre per servizi svolti quali distributori hanno rilevato un incremento pari ad Euro 486 migliaia, passando da Euro 1.295 migliaia del primo trimestre dell'esercizio precedente ad Euro 1.781 migliaia del primo trimestre dell'esercizio in corso. L'incremento è principalmente spiegato dall'aumento dei ricavi conseguiti in ragione delle attività su misuratori per Euro 397 migliaia.

La voce altri ricavi passa da Euro 1.002 migliaia del primo trimestre dell'esercizio precedente, ad Euro 1.024 migliaia dell'esercizio in corso, rilevando un incremento pari ad Euro 22 migliaia.

**Costi***26. Costo acquisto gas*

La seguente tabella riporta i costi relativi all'acquisto della materia prima gas nei periodi considerati:

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>primo trimestre 2010</b>	<b>primo trimestre 2009</b>
Costi acquisto materia prima gas	210.484	291.799
<b>Costi acquisto materia prima gas</b>	<b>210.484</b>	<b>291.799</b>

Al termine del primo trimestre dell'esercizio, i costi sostenuti per l'acquisto di gas naturale, risultano pari ad Euro 210.484 migliaia, rilevando un decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari ad Euro 81.314 migliaia. Il quale risulta principalmente spiegato dalla diminuzione del paniere dei prezzi degli idrocarburi a cui è indicizzato il costo del gas naturale.

Gli approvvigionamenti di gas naturale, destinato ad utenti finali, hanno interessato l'acquisto di 734,7 milioni di metri cubi, rilevando un incremento dei volumi acquistati pari a 112,7 milioni di metri cubi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Le operazioni di acquisto di gas naturale destinato al trading passano da Euro 90.160 migliaia del primo trimestre dell'esercizio precedente, ad Euro 52.645 migliaia del periodo di riferimento, rilevando un decremento pari ad Euro 37.114 migliaia.

Si segnala che le quantità di gas naturale più significative sono fornite dalla società collegata Sinergie Italiane S.r.l..

*27. Costi acquisto altre materie prime*

La seguente tabella riporta i costi relativi all'acquisto di altre materie prime nei periodi considerati:

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>primo trimestre 2010</b>	<b>primo trimestre 2009</b>
Acquisti di gas	147	(155)
Acquisti GPL e gasolio	9	20
Acquisti di energia elettrica	11.298	10.677
Acquisti di altri materiali	255	533
<b>Costi acquisto materie prime</b>	<b>11.710</b>	<b>11.075</b>

I costi sostenuti per l'acquisto di altre materie prime passano da Euro 11.075 migliaia del primo trimestre dell'esercizio precedente, ad Euro 11.710 migliaia del primo trimestre dell'esercizio in corso, rilevando un incremento pari ad Euro 636 migliaia, il quale risulta principalmente spiegato dall'aumento dei costi sostenuti per l'acquisto di energia elettrica.

Al termine del primo trimestre dell'esercizio in corso i costi sostenuti in ragione degli acquisti di energia elettrica risultano pari ad Euro 11.298 migliaia, rilevando un incremento rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente pari ad Euro 621 migliaia. Le attività di commercializzazione dell'energia elettrica hanno interessato l'acquisto di 223,3 milioni di chilowattora, rilevando un incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari a 93,6 milioni di chilowattora. L'incremento è principalmente spiegato dalla modificazione dell'area di consolidamento.

Gli acquisti degli altri materiali passano da Euro 533 migliaia del primo trimestre dell'esercizio precedente, ad Euro 255 migliaia dell'esercizio in corso, con un decremento pari ad Euro 278 migliaia. La voce accoglie principalmente i costi

sostenuti per combustibili utilizzati nelle cabine di distribuzione del gas naturale, dal servizio di fornitura calore, ed ai costi sostenuti per l'acquisto di materiali utilizzati nelle manutenzioni della rete di distribuzione.

## 28. Costi per servizi

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi nei periodi considerati:

(migliaia di Euro)	primo trimestre 2010	primo trimestre 2009
Costi di vettoriamento su reti secondarie	27.401	13.238
Costi di lettura contatori	605	471
Spese invio bollette	170	80
Spese postali e telegrafiche	244	287
Manutenzioni e riparazioni	523	539
Servizi di consulenza	824	686
Servizi commerciali e pubblicità	189	104
Utenze varie	140	(213)
Compensi ad amministratori e sindaci	276	217
Assicurazioni	146	219
Spese per il personale	180	153
Altre spese di gestione	1.691	1.187
Costi per godimento beni di terzi	1.141	621
<b>Costi per servizi</b>	<b>33.531</b>	<b>17.588</b>

I costi per servizi sostenuti nel corso del trimestre dell'esercizio ammontano ad Euro 33.531 migliaia, rispetto ad Euro 17.588 del primo trimestre dell'esercizio precedente, rilevando un incremento pari ad Euro 15.944 migliaia. La variazione è principalmente determinata dall'aumento dei costi sostenuti per il trasporto del gas naturale su rete di distribuzione per Euro 14.163 migliaia, dall'aumento dei costi sostenuti per consulenze per Euro 138 migliaia e dall'incremento dei costi sostenuti per utenze per Euro 353 migliaia.

I costi sostenuti per il trasporto del gas su rete di distribuzione passano da Euro 13.238 migliaia del primo trimestre dell'esercizio precedente ad Euro 27.401 migliaia dell'esercizio in corso. L'incremento risulta principalmente spiegato dall'aumento dei volumi di gas naturale distribuiti nella rete di distribuzione, e dalle modifiche introdotte dall'AEEG in relazione alle tariffe di riferimento già illustrate nel paragrafo "Stagionalità" di questa nota a cui si fa riferimento. Si segnala che l'ampliamento del perimetro di consolidamento ha comportato l'iscrizione nella voce dei costi sostenuti nel corso del trimestre dalla società Pasubio Servizi S.r.l. per Euro 4.123 milioni.

I principali costi per servizi sono rappresentati da costi per manutenzioni e riparazioni, servizi di consulenza tecnica, amministrativa e legale, spese di invio bollette agli utenti, e costi per godimento beni di terzi che comprendono prevalentemente affitti relativi alla conduzione in locazione di magazzini e uffici e canoni di attraversamento per lavori di allaccio e posa reti.

I costi per servizi commerciali e pubblicità includono oneri relativi ad attività di ricerche di mercato e campagne pubblicitarie.

Le spese per il personale includono costi per la gestione delle vetture assegnate ai dipendenti, costi per il servizio mensa e costi per addestramento e formazione.

I costi per godimento di beni di terzi rilevano un incremento pari di Euro 519 migliaia, passando da Euro 621 migliaia del primo trimestre dell'esercizio precedente, ad Euro 1.141 migliaia del primo trimestre dell'esercizio in corso. L'aumento è principalmente spiegato da maggiori canoni concessionali riconosciuti agli Enti locali ed all'incremento

dei costi per affitti sostenuti per l'utilizzo delle sedi aziendali periferiche.

Le altre spese di gestione includono costi per trasferte, pulizia, vigilanza ed altri costi della gestione ordinaria.

#### 29. Costi del personale

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale nei periodi considerati:

(migliaia di Euro)	primo trimestre 2010	primo trimestre 2009
Salari e stipendi	4.078	3.667
Oneri sociali	1.346	1.270
Trattamento di fine rapporto	238	210
Phantom stock option	3	(37)
Altri costi	26	1
Costo del personale capitalizzato	(634)	(428)
<b>Totale costo del personale</b>	<b>5.691</b>	<b>5.111</b>
Costo del personale capitalizzato	(634)	(428)
<b>Costi del personale</b>	<b>5.057</b>	<b>4.683</b>

Il costo del personale è espresso al netto dei costi capitalizzati a fronte di incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori eseguiti in economia.

I costi del personale rilevano un incremento pari ad Euro 374 migliaia, passando da Euro 4.683 migliaia del primo trimestre dell'esercizio precedente, ad Euro 5.057 migliaia del periodo di riferimento. L'aumento è principalmente spiegato dall'incremento dell'organico medio per 38 unità.

Il costo del personale capitalizzato fa riferimento alla quota dei costi direttamente imputati alla realizzazione di nuove estensioni della rete di distribuzione effettuate dalla Capogruppo e delle società di distribuzione del gas naturale consolidate.

La tabella sotto riportata evidenzia il numero medio di dipendenti del Gruppo per categoria nei periodi considerati:

Descrizione	31.03.2010	31.03.2009	Variazione
Dirigenti (medio)	19	18	1
Impiegati (medio)	308	274	34
Operai (medio)	125	122	3
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>452</b>	<b>414</b>	<b>38</b>

*30. Altri costi operativi*

La seguente tabella riporta il dettaglio degli altri costi di gestione nei periodi considerati:

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>primo trimestre 2010</b>	<b>primo trimestre 2009</b>
Accantonamento rischi su crediti	1.306	994
Altri accantonamenti	7	9
Contributi associativi e AEEG	174	484
Minusvalenze	72	37
Sopravvenienze passive	118	310
Altre imposte	130	621
Altri costi	516	505
costi per appalti	361	396
<b>Altri costi di gestione</b>	<b>2.683</b>	<b>3.356</b>

Gli altri costi operativi rilevano un decremento pari ad Euro 673 migliaia, passando da Euro 3.356 del primo trimestre dell'esercizio precedente, ad Euro 2.683 migliaia dell'esercizio in corso.

Il decremento è principalmente spiegato dai minori contributi versati all'AEEG per Euro 310 migliaia, dalla diminuzione delle sopravvenienze passive rilevate nel corso del periodo per Euro 193 migliaia, ed alla diminuzione delle altre imposte per Euro 490 migliaia. Gli stessi risultano parzialmente compensati dal maggiore accantonamento effettuato per rischi su crediti per Euro 312 migliaia.

*31. Altri proventi operativi*

La seguente tabella riporta il dettaglio degli altri proventi operativi nei periodi considerati:

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>primo trimestre 2010</b>	<b>primo trimestre 2009</b>
Altri proventi	(37)	(2)
<b>Altri proventi</b>	<b>(37)</b>	<b>(2)</b>

Gli "Altri proventi operativi", al termine del primo trimestre dell'esercizio risultano pari ad Euro 37 migliaia, rilevando un incremento rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente pari ad Euro 35 migliaia principalmente spiegato dall'aumento dei ricavi per risarcimenti da danneggianti.

*32. Ammortamenti*

La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti nei periodi considerati:

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>primo trimestre 2010</b>	<b>primo trimestre 2009</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.590	3.395
Immobilizzazioni materiali	544	422
<b>Ammortamenti</b>	<b>4.134</b>	<b>3.816</b>

Gli ammortamenti rilevati al termine del primo trimestre dell'esercizio in corso registrano un incremento pari ad Euro 318 migliaia, passando da Euro 3.816 migliaia dell'esercizio precedente, ad Euro 4.134 migliaia del periodo di riferimento. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, in ragione dell'entrata in vigore del principio IFRIC 12, risultano principalmente relativi alle quote di ammortamento degli impianti di distribuzione del gas naturale.

## Proventi e oneri finanziari

### 33. Proventi e oneri finanziari

La seguente tabella riporta il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari nei periodi considerati:

(migliaia di Euro)	primo trimestre 2010	primo trimestre 2009
Interessi attivi bancari e postali	11	76
Altri interessi attivi	134	78
Distribuzione dividendi da società partecipate		
Interessi attivi da società partecipate		
Altri proventi finanziari	36	1
<b>Proventi finanziari</b>	<b>181</b>	<b>155</b>
Interessi passivi bancari	313	691
Interessi passivi su mutui	83	98
Altri oneri finanziari	1.600	3.066
<b>Oneri finanziari</b>	<b>1.996</b>	<b>3.855</b>
<b>Totale oneri/(proventi) finanziari netti</b>	<b>1.815</b>	<b>3.700</b>

Al termine del trimestre il differenziale tra oneri e proventi finanziari evidenzia un risultato negativo pari ad Euro 1.815 migliaia, rilevando un decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari ad Euro 1.885 migliaia. Si segnala che al termine del primo trimestre dell'esercizio precedente nella voce altri oneri finanziari risultavano iscritti Euro 1.652 migliaia in ragione della sottoscrizione di contratti derivati sull'acquisto di energia elettrica effettuata dalle società controllate Estenergy S.p.A. e Veritas Energia S.r.l..

## Imposte

### 34. Imposte dell'esercizio

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito nei periodi considerati, distinguendo la componente corrente da quella differita ed anticipata:

(migliaia di Euro)	primo trimestre 2010	primo trimestre 2009
Imposte correnti IRES	8.601	6.786
Imposte correnti IRAP	1.353	1.256
Imposte (anticipate)/differite	(422)	(168)
<b>Imposte del periodo</b>	<b>9.532</b>	<b>7.874</b>

La tabella mostra l'incidenza delle imposte sul reddito sul risultato ante imposte nei periodi considerati:

(migliaia di Euro)	primo trimestre 2010	primo trimestre 2009
Utile ante imposte	24.289	20.245
Imposte del periodo	9.532	7.874
<b>Incidenza sul risultato ante imposte</b>	<b>39,2%</b>	<b>38,9%</b>

Il *tax-rate* effettivo passa dal 38,9% del primo trimestre dell'esercizio 2009, al 39,2% del primo trimestre dell'esercizio in corso, rilevando un incremento pari allo 0,4%.

### **Componenti non ricorrenti**

Ai sensi della comunicazione CONSOB n.15519/2005 si segnala l'assenza di componenti economiche non ricorrenti nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010.

### **Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Ai sensi della Comunicazione Consob N. DEM/6064296 del 28 luglio 2006, si precisa che nel primo trimestre 2010 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

## Impegni e rischi

### Garanzie prestate

Il Gruppo ha erogato le seguenti garanzie al 31 marzo 2010:

<u>(migliaia di Euro)</u>	<u>31.03.2010</u>
Fidejussioni su linee di credito	187.540
Su contratti di acquisto energia elettrica	560
Su contratti di acquisto gas	28.335
Su contratti di locazione finanziaria	956
Su contratti di somministrazione gas	20.867
Su esecuzione lavori	41.792

Le fidejussioni su linee di credito e su contratti di acquisto del gas rilasciate a favore della collegata Sinergie Italiane S.r.l. ammontano al 31 marzo 2010 ad Euro 182,20 migliaia.

### Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Il finanziamento delle attività operative del Gruppo avviene principalmente mediante il ricorso a finanziamenti bancari, leasing finanziari, contratti di noleggio con l'opzione d'acquisto e depositi bancari a vista ed a breve termine. Il ricorso a tali forme di finanziamento espone il Gruppo al rischio legato alle fluttuazioni dei tassi d'interesse, che determinano poi possibili variazioni sugli oneri finanziari.

L'attività operativa mette, invece, di fronte il Gruppo a possibili rischi di credito con le controparti.

Il Gruppo è, inoltre, soggetto al rischio di liquidità poiché le risorse finanziarie disponibili potrebbero non essere sufficienti a far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie, nei termini e nelle scadenze prospettate.

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire detti rischi, di seguito descritti.

### Rischio di tasso d'interesse

Essendo il ciclo d'affari caratterizzato da una certa stagionalità, il Gruppo mira a gestire le necessità di liquidità per mezzo di linee di affidamento temporanee a tasso variabile che, in ragione della loro continua fluttuazione, non consentono un'agevole copertura del relativo rischio di tasso.

Il Gruppo, inoltre, gestisce linee di credito a tasso fisso (mutui), per importi non significativi, che si sono originate al momento del conferimento delle reti di distribuzione del gas degli enti locali ora soci di Asco Holding S.p.A.

**Analisi di sensitività al rischio di tasso**

La seguente tabella illustra gli impatti sull'utile anteimposte del Gruppo della possibile variazione dei tassi di interesse in un intervallo ragionevolmente possibile.

	gennaio	febbraio	marzo	
Posizione Finanziaria Netta I trim.2010	(97.586)	(85.380)	(106.296)	
Tasso medio attivo/(passivo)	0,83%	0,82%	1,06%	
Tasso medio maggiorato di 0,5	1,33%	1,32%	1,56%	
Tasso medio diminuito di 0,5	0,33%	0,32%	0,56%	
PFN ricalcolata con maggiorazione di 0,5	(97.627)	(85.413)	(106.341)	
PFN ricalcolata con diminuzione di 0,5	(97.545)	(85.348)	(106.250)	tot
Effetto negativo sul risultato ante-imposte	41	33	45	119
Effetto positivo sul risultato ante-imposte	(41)	(33)	(45)	(119)

L'analisi di sensitività, ottenuto simulando una variazione sui tassi di interesse applicati alle linee di credito del Gruppo pari a 50 basis point in aumento e in diminuzione, mantenendo costanti tutte le altre variabili, porta a stimare un effetto sul risultato prima delle imposte rispettivamente negativo o positivo per Euro 119 migliaia.

**Rischio di credito**

L'attività operativa mette di fronte il Gruppo ai possibili rischi di credito causati dal mancato rispetto dei vincoli commerciali con le controparti.

Il Gruppo monitora costantemente tale tipologia di rischio attraverso un'adeguata procedura di gestione del credito, agevolato in tal senso anche dalla parcellizzazione di una componente significativa dei crediti verso clienti. La politica è quella di svalutare integralmente i crediti che presentano un'anzianità superiore all'esercizio (cioè che sono scaduti da oltre un anno) e, invece, di svalutare parzialmente i rimanenti crediti sulla base di percentuali di svalutazione determinate da serie storiche.

**Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è relativo al rischio del Gruppo di non disporre di sufficienti risorse finanziarie disponibili per far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie, nei termini e nelle scadenze prospettate.

Il Gruppo persegue costantemente il mantenimento dell'equilibrio e della flessibilità tra fonti di finanziamento ed impieghi. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative o d'investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito.

**Rischio di prezzo delle materie prime e di cambio Euro / Dollaro**

La società è esposta al rischio di oscillazione del costo della materia prima dovuto al disallineamento tra i panieri di indicizzazione delle tariffe di vendita del gas naturale e i panieri di indicizzazione del costo di acquisto, che possono essere tra di loro differenti.

Nell'esercizio 2009, al fine di ridurre l'esposizione al rischio sopra descritto, la società ha sottoscritto contratti di approvvigionamento che prevedono clausole di indicizzazione nell'acquisto della materia prima, in linea con le formule di indicizzazione indicate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per il calcolo della componente materia prima nelle tariffe di vendita ai clienti domestici, che rappresentano la quota di mercato più significativa della società.

Il rischio rimane pertanto legato alla rimanente minoritaria quota di mercato, rappresentata principalmente dalla clientela industriale, per la quale la società non può dare copertura alla diversa tempistica di indicizzazione del costo della materia prima rispetto alla indicizzazione del prezzo in vendita.

### Gestione del Capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio e adeguati livelli dell'indicatore di capitale. Il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al totale del capitale più il debito netto.

Il Gruppo include nel debito netto finanziamenti onerosi, debiti commerciali ed altri debiti, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

(migliaia di Euro)	31.03.2010	31.12.2009
finanziamenti a medio e lungo termine	4.326	4.326
Debiti verso banche e finanziamenti al netto disponibilità liquide	94.451	73.791
<b>Indebitamento finanziario lordo</b>	<b>98.778</b>	<b>78.117</b>
Capitale sociale	234.412	234.412
Riserve	135.993	110.396
Utile netto non distribuito	13.969	25.288
<b>Patrimonio netto Totale</b>	<b>384.373</b>	<b>370.096</b>
<b>Totale capitale e debito lordo</b>	<b>483.151</b>	<b>448.213</b>
Rapporto Debito/Patrimonio netto	0,20	0,17

## Informativa di settore

L'informativa di settore è fornita con riferimento ai settori di attività in cui il Gruppo opera. I settori di attività sono stati identificati quali segmenti primari di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti primari di attività sono stati ispirati, dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Ai fini delle informazioni richieste dallo IFRS 8 "Informativa di settore Segmenti operativi" la società ha individuato nei segmenti di distribuzione e vendita di gas i settori di attività oggetto di informativa.

L'informativa per settori geografici non viene fornita in quanto il Gruppo non gestisce alcuna attività al di fuori del territorio nazionale.

Le tabelle seguenti presentano le informazioni sui ricavi, i risultati economici e sugli aggregati patrimoniali riguardanti i segmenti di business del Gruppo per il primo trimestre 2010 e primo trimestre 2009.

(Migliaia di Euro)	Distribuzione	Vendita gas	Trading	Vendita Energia Elettrica	Altro	31 marzo 2010 valori da nuove acquisizioni	Elisioni	Totale
<b>1° Trimestre 2010</b>								
Ricavi netti a clienti terzi	6.654	215.011	53.652	15.633	2.718			293.668
Ricavi intragruppo tra segmenti	27.007	925	113	779	447		(29.271)	0
<b>Ricavi del segmento</b>	<b>33.661</b>	<b>215.936</b>	<b>53.765</b>	<b>16.412</b>	<b>3.165</b>	<b>0</b>	<b>(29.271)</b>	<b>293.668</b>
(Migliaia di Euro)	Distribuzione	Vendita gas	Trading	Vendita Energia Elettrica	Altro	31 marzo 2009 valori da nuove acquisizioni	Elisioni	Totale
<b>1° Trimestre 2009</b>								
Ricavi netti a clienti terzi	6.320	222.311	92.573	13.891	1.941	19.225		356.260
Ricavi intragruppo tra segmenti	20.764	2.257	11.068	1.421	107		(35.616)	0
<b>Ricavi del segmento</b>	<b>27.084</b>	<b>224.568</b>	<b>103.641</b>	<b>15.312</b>	<b>2.047</b>	<b>19.225</b>	<b>(35.616)</b>	<b>356.260</b>

## Rapporti con parti correlate

Il dettaglio dei rapporti con parti correlate nel periodo considerato è riepilogato nelle seguenti tabelle:

Società	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<i>Società controllanti</i>										
Asco Holding S.p.A.	28	-	382	6.152	-	-	-	-	6	-
<b>Totale controllanti</b>	<b>28</b>	<b>-</b>	<b>382</b>	<b>6.152</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>-</b>
<i>Società consociate</i>										
Asco TLC S.p.A.	380	-	539	-	-	64	-	-	106	-
Seven Center S.r.l.	13	-	30	-	5	52	-	-	-	-
Mirant Italia S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sinergie Italiane S.r.l.	28	-	39.045	-	104.194	-	-	-	50	-
<b>Totale consociate</b>	<b>421</b>	<b>-</b>	<b>39.614</b>	<b>-</b>	<b>104.199</b>	<b>116</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>157</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>449</b>	<b>-</b>	<b>39.996</b>	<b>6.152</b>	<b>104.199</b>	<b>116</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>163</b>	<b>-</b>

Per l'esercizio 2010, inoltre, Ascopiave S.p.A. ed Ascotrade S.p.A., Asm DG S.r.l., Edigas Due S.r.l., Edigas Distribuzione S.r.l., Global Energy S.r.l. e Le Cime Servizi S.r.l., Pasubio Servizi S.r.l. hanno aderito al consolidamento dei rapporti tributari in capo alla controllante Asco Holding S.p.A., evidenziati tra le altre attività e passività correnti.

Al fine di gestire in modo efficiente la liquidità di Gruppo, le società sopra riportate intrattengono rapporti di conto corrente di corrispondenza con la capogruppo Ascopiave S.p.A..

I costi per servizi verso la consociata Asco TLC S.p.A. si riferiscono al canone di noleggio dei server. I ricavi verso la stessa consociata derivano dal contratto di fornitura gas ed energia elettrica e dai contratti di servizio stipulati tra le parti.

I costi per beni verso Sinergie Italiane sono relativi all'acquisto di gas naturale per il primo trimestre 2010 effettuati prevalentemente da Ascotrade S.p.A. e Edigas Due S.r.l., mentre i costi ed i ricavi per servizi sono relativi a prestazioni per contratti di servizio stipulati tra le parti e a rifatturazione di consulenza.

Si segnala inoltre che le fidejussioni su linee di credito e su contratti di acquisto del gas rilasciate a favore della collegata Sinergie Italiane S.r.l. ammontano al 31 marzo 2010 ad Euro 182,2 migliaia.

I costi per servizi verso la consociata Seven Center S.r.l. si riferiscono principalmente a servizi di manutenzione della rete di distribuzione del gas naturale.

Si precisa che:

- i rapporti economici intercorsi tra le società del Gruppo e le società controllate e consociate avvengono a prezzi di mercato e sono eliminate nel processo di consolidamento;
- le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano nella normale attività di gestione e sono regolate a prezzi di mercato;
- con riferimento a quanto previsto dall'art.150, 1° comma del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto di interesse con società del Gruppo, da parte dei membri del consiglio di amministrazione.

## **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo**

### **Costituzione di Gioia S.r.l. Unipersonale**

In data 2 aprile 2010 AscoEnergy S.r.l. società controllata da Ascopiave S.p.A. ha costituito Gioia S.r.l. Unipersonale con sede in Pieve di Soligo (TV). Lo scopo della società è quello di svolgere l'attività di produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici.

### **Contenziosi**

Alla data del 31 marzo 2009 sono pendenti davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto complessivamente cinque ricorsi presentati da Ascopiave S.p.A. nei confronti di alcune delibere assunte da comuni concessionari in relazione alla durata delle concessioni. Si segnala che per tre dei cinque contenziosi sono state approvate le proroghe delle rispettive concessione in corso e sono stati raggiunti accordi sui valori degli impianti.

Con riguardo ai contenziosi nei confronti di bandi di gara o delibere di indizione delle gare per la scelta del nuovo gestore del servizio pubblico di distribuzione del gas sono pendenti al 31 marzo 2010 due ricorsi davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto e quattro ricorsi davanti al Consiglio di Stato. Con riguardo a quest'ultimi si precisa che in due casi il Consiglio di Stato ha respinto, con ordinanza, l'istanza cautelare proposta con l'atto di appello contro la sentenza del TAR che aveva accolto il ricorso di Ascopiave. Per gli altri due casi si informa che in data 3 marzo 2010 si è tenuta l'udienza pubblica di discussione ma non è stato ancora pubblicato il dispositivo di sentenza mentre nell'altro caso è fissata al 18 maggio 2010 la camera di consiglio per la discussione dell'istanza di sospensiva formulata dall'appellante.

### **Rapporti con l'Agenzia delle Entrate**

Nel corso dell'esercizio 2008 la società Ascopiave S.p.A. è stata assoggetta a verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate. Ad esito della stessa è stato emesso un Processo Verbale di Costatazione con rilievi in merito alle imposta indirette ed a quelle dirette. Nel corso del mese di luglio la locale Agenzia delle Entrate ha emesso avviso di accertamento rispetto ai contenuti del suddetto Processo Verbale di Costatazione. Le maggiori imposte accertabili e gli oneri dovuti per l'instaurazione del contenzioso sono prudenzialmente stimabili in Euro 92 migliaia che si è provveduto ad accantonare ad apposito fondo rischi, anche sulla scorta del parere del consulente tributario.

La società in data 20 gennaio 2010 ha provveduto a presentare ricorso in commissione tributaria provinciale e a versare la somma di Euro 243 migliaia necessaria per l'instaurazione della lite.

Alla data attuale non è stata fissata la data relativa alla prima discussione.

Pieve di Soligo, 13 maggio 2010

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Gildo Salton

**ATTESTAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2010**

**Ex articolo 154 bis , comma 5, parte IV, Titolo III, Capo II, sezione V-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:”Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articolo 8 e 21 della Legge 06 febbraio 1996, n.52”.**

Il sottoscritto dott. Cristiano Belliato, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Ascopiave S.p.A. attesta in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 , corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Pieve di Soligo 13 maggio 2010

Ascopiave S.p.A.

Dott. Cristiano Belliato  
Dirigente Preposto

